



PRIGNANO

Informa

IL NUOVO CONSIGLIO
COMUNALE SI
PRESENTA

I LAVORI PUBBLICI
DEL SECONDO
SEMESTRE

SCATTI DALLE
INIZIATIVE
SUL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale augura a tutti i cittadini un Buon Natale e un felice Anno Nuovo



Sommario

Pag. 3	“Pronti a scrivere un nuovo capitolo della nostra storia”, di M. Fantini		
Pag. 4	Tutti i nomi del nuovo consiglio comunale	Pag. 21	Gli Highlanders confermano la scelta per Prignano
Pagg. 5 – 9	I lavori pubblici del secondo semestre		
Pag. 10	Vola la raccolta differenziata: raggiunta quota 85% L’Ufficio Tecnico ha attivato il canale Whatsapp	Pag. 22	Borghi in scena, quarta edizione da applausi Stelle cadenti sul Monte Pedrazzo
Pag. 11	Una targa per fare memoria della storica Pro Loco Biblioteca comunale, si moltiplicano le attività	Pag. 23	Oro e bronzo per la Coop San Lorenzo ai World Cheese Awards Elena ed Ester Bedini vincono il premio Allevatore dell’Anno 2024
Pagg. 12 – 13	News dal servizio sociale territoriale L’ing. Gessica Sghedoni Responsabile del Terzo Settore Ottobre rosa, giornata di sensibilizzazione in municipio	Pag. 25	Violenza sulle donne, un reading musicale per riflettere Studenti meritevoli, brilla Birk Baldelli Incontri con l’autore, l’esperienza continua
Pag. 14	Castello di Montebaranzone, oltre 200 visitatori per la seconda campagna di scavi	Pag. 26	Omaggio alla memoria di Primo, Olindo e Rolando Cittadinanza italiana, benvenuti Nadejda e Jalil!
Pag. 15	“Qui mi sento a casa, voglio essere un punto di riferimento”	Pag. 27	Moto Club Il Monte, un altro anno ricco di successi
Pagg. 16 - 17	“Avis Prignano, 50 anni da...Oscar!”, di Avis Prignano	Pag. 28	Prignano chiama, Berlino risponde: una bella storia d’amicizia
Pag. 17	Volontari della Sicurezza, un presidio in più per il territorio	Pag. 29	Il prignanese Aldo Storari sul tetto del mondo con l’agility dog Grazie Maresciallo Rugani!
Pag. 18	Flash dalla Croce Rossa	Pag. 30 – 31	Assunta, un secolo di vita in perfetta forma Domenico soffia su 100 candeline Nozze d’oro per Teresa e Franco
Pag. 19	Nuova Pro Loco Prignano, un anno di attività	Pag. 32	Riaperta al culto la chiesa di Castelvecchio Oltre 700 persone alla Via Crucis vivente di Saltino
Pag. 20	Polisportiva Prignanese, nuovi progetti per il futuro Alpini, la carica dei 200 al raduno annuale		Gli interventi dei gruppi consiliari Bernardo Fratello, il biologo con un sogno per Saltino

PRIGNANO
Informa

Periodico di informazione
del Comune di Prignano sulla Secchia

Anno XXVII - N° 2 - 2024

Autorizzazione del Tribunale di Modena n.1272 del 14 marzo 1996

Direttore responsabile: **Marco Pederzoli**;

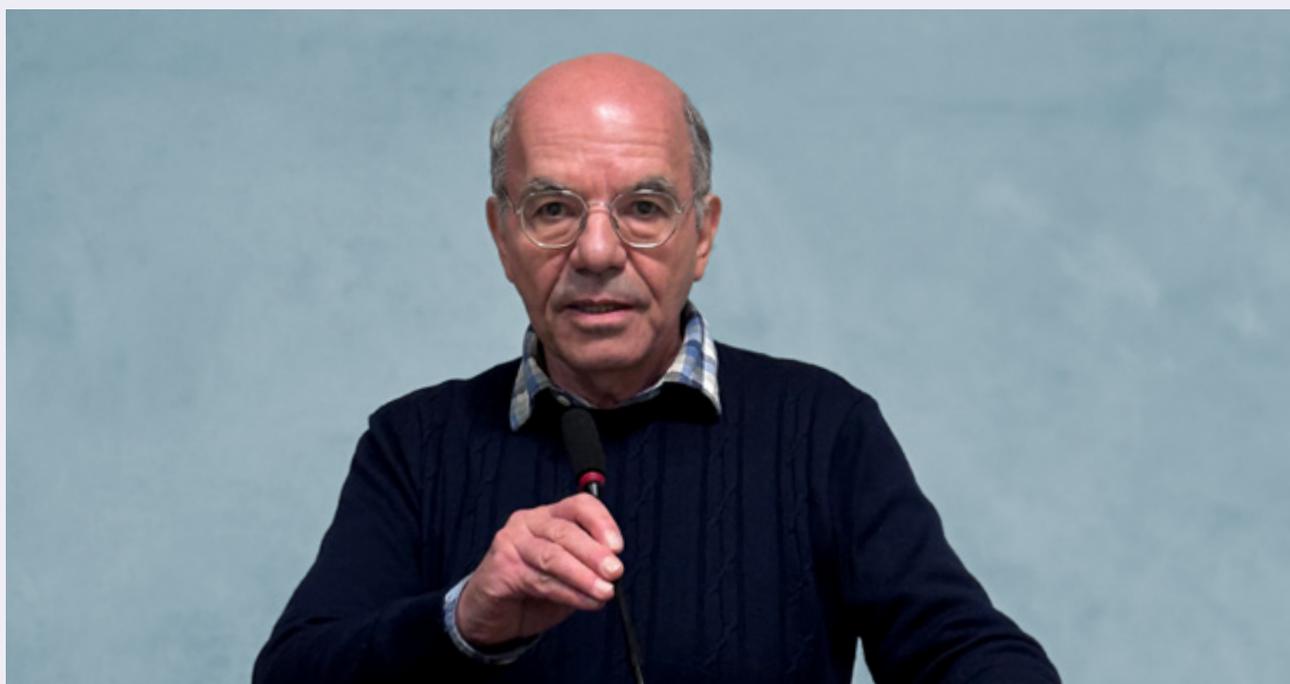
Progetto grafico: **Claudio Piccinini**

Stampa: **Tipografia Azzi - Pavullo**. Chiuso in tipografia nel mese di dicembre 2024.

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà e della direzione del giornale. Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visitate il portale comunale all’indirizzo: www.comune.prignano.mo.it

IN COPERTINA: Chiara Bonini, Prignano in bianco, 2024, olio su tela.

Editoriale



Pronti a scrivere un nuovo capitolo della nostra storia

Ringrazio tutti coloro - e sono davvero tanti - che, col loro voto, hanno rinnovato la fiducia al sottoscritto ed ai candidati della lista che mi ha sostenuto.

Come ho già avuto modo di scrivere, essere sindaco è un'esperienza entusiasmante e unica.

Un'esperienza che ti permette di conoscere tante persone speciali, di realizzare le opere e i lavori necessari a superare problemi e difficoltà, di migliorare e potenziare i servizi per cambiare in meglio la vita dei cittadini amministrati.

Sarò sempre presente in municipio, disponibile ad ascoltare tutti.

Prignano è un paese dove si vive bene, bello e attrattivo. Il numero degli abitanti è in lenta ma continua crescita, in controtendenza rispetto alla gran parte dei comuni montani della nostra provincia.

Ad oggi i residenti sono 3855, a conferma delle potenzialità di un territorio dotato di servizi moderni e di qualità, nel quale è possibile **sperimentare un nuovo modello di vita che fa della relazione tra le persone la sua cifra distintiva e decisiva.**

Costruire una comunità sostenibile, solidale e sicura, è la sfida che ci interpella, la nuova frontiera avanzata cui tendere, per dare futuro e speranza, non solo al nostro territorio.

È evidente a tutti, infatti, come l'espansione delle aree urbane e metropolita-

ne abbia raggiunto limiti difficilmente superabili, se non con costi economici, ambientali e sociali insostenibili per tutto il Paese. **Le grandi concentrazioni, anonime e spersonalizzanti, delle grandi città, innescano infatti più facilmente tensioni sociali e fenomeni di criminalità.**

Occorre quindi guardare alla **montagna** e allo spazio rurale con occhi nuovi: **da aree marginali, a luoghi centrali di un nuovo modello di sviluppo in cui uomo, natura ed attività economiche convivono in equilibrio.**

Un cambiamento di prospettiva che vede nella montagna, con la sua capacità di accogliere, una risorsa in grado di contribuire alla coesione sociale.

Una visione innovativa del ruolo della montagna per la quale vale la pena impegnarsi e lottare, a partire dal sostegno agli emendamenti alla legge di bilancio dello Stato 2025-2027, avanzati dall'UNCCEM, l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani: **soppressione dell'articolo 104 che prevede tagli di ogni genere a carico di Regioni, Province e Comuni, aliquota Iva agevolata al 4% per le opere pubbliche destinate alla manutenzione del territorio e alla mitigazione del rischio idrogeologico, rimborso ai comuni dell'intero gettito dell'Imu, incremento del Fondo per lo sviluppo della montagna, incremento del Fondo per lo sviluppo**

strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni, istituzione del Fondo nazionale per i servizi essenziali nelle aree montane, implementazione, con apposito finanziamento, della strategia delle Green Communities prevista dal PNRR, **agevolazioni per le attività commerciali, assegnazione di Dirigenti scolastici anche a scuole con numero di studenti inferiore alla soglia ordinaria prevista dalla attuale normativa.**

La politica nazionale, per dimostrare di credere nel ruolo centrale della montagna come spazio del futuro in cui risulti possibile praticare stili di vita sostenibili, deve investire risorse a favore dei comuni montani, **risorse necessarie per la realizzazione di infrastrutture materiali e immateriali, per l'implementazione e il potenziamento dei servizi locali (socio-sanitari, scolastici, culturali, del tempo libero, ecc.), presidi indispensabili per incentivare la permanenza della popolazione e attrarre nuovi residenti.**

Una sfida e un orizzonte per i quali vale la pena spendersi!

A tutti giungano gli auguri di Buon Natale e Buon Anno!

**Il sindaco
Mauro Fantini**

Tutti i nomi del nuovo consiglio comunale

Con la tornata elettorale dell'8 e 9 giugno scorsi, si è formato il nuovo consiglio comunale, che rimarrà in carica fino al 2029. La lista vincitrice, "Futuro per Prignano", che proponeva come candidato sindaco il primo cittadino uscente **Mauro Fantini**, è uscita vincitrice dalle urne ottenendo il **74,53%** dei consensi. La percentuale dei votanti è stata del **65,69%**. **Mauro Fantini** è stato proclamato sindaco con **1.530** voti

La Giunta comunale

La Giunta comunale, nominata dal sindaco, è composta da: **Mauro Ternelli** (vicesindaco con deleghe a Sicurezza del territorio, Innovazione e digitalizzazione, Politiche di gestione delle attività produttive), **Cristian Giberti** (assessore con deleghe alle Politiche giovanili e sportive, Rapporti con le associazioni e il Volontariato, Promozione turistica del territorio), **Chiara Babeli** (assessora esterna con deleghe alle Politiche educative e scolastiche, Politiche culturali e Gestione dell'ambiente) e **Maria Grazia Toni** (assessora esterna con deleghe alle Pari Opportunità e Cultura della legalità). In capo al sindaco rimangono tutte le deleghe non comprese negli assessorati. Il sindaco ha inoltre conferito deleghe per materie particolarmente ampie

sui **2108 espressi**. Si è quindi composto, in base all'esito delle urne, il nuovo consiglio comunale, che vede come consiglieri di maggioranza: **Mauro Ternelli, Simone Macchioni, Loris Baroni, Cristian Giberti, Leila Zigham, Luca Piacentini, Massimo Macchioni, Augusto Farina**. Sui banchi dell'opposizione siedono invece: **Ennio Bonilauri** (capogruppo), **Giancarlo Benassi, Bruno Veratti, Marco Venturelli**.

e complesse a **Loris Baroni** (lavori pubblici) e **Augusto Farina** (bilancio e programmazione). Il capogruppo di maggioranza è **Luca Piacentini**, il capogruppo dell'opposizione **Ennio Bonilauri**.

Le commissioni consiliari

Il Consiglio comunale si avvale di Commissioni consiliari elette nel proprio seno all'inizio di ogni legislatura. Le Commissioni consiliari costituiscono articolazioni del Consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo allo stesso attribuiti. Hanno potestà consultiva, istruttoria e d'iniziativa per la presentazione di proposte e mozioni, nell'ambito delle materie di loro competenza.



Le commissioni sono quattro: **Affari Generali e Sviluppo Economico** (bilancio, patrimonio, agricoltura, commercio e artigianato), composta da **Augusto Farina** (presidente), Mauro Ternelli e Bruno Veratti; **Gestione del Territorio e Tutela dell'Ambiente** (programmazione e pianificazione territoriale, urbanistica, lavori pubblici, viabilità e trasporti, ambiente, difesa del suolo, parchi e protezione civile), composta da **Massimo Macchioni** (presidente), Loris Baroni ed Ennio Bonilauri; **Politiche giovanili, Cultura e Associazionismo** (cultura, sport, associazioni e volontariato), composta da **Simone Macchioni** (presidente) Luca Piacentini, Marco Venturelli; **Politiche sociali, Istruzione e Pari opportunità** (politiche sociali, anziani, sanità, istruzione, pari opportunità e personale), composta da **Leila Zigham** (presidente), Mauro Fantini ed Ennio Bonilauri.



I lavori pubblici del secondo semestre

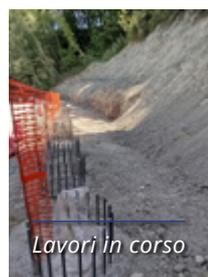
Numerosi sono gli interventi, completati o in corso, messi in campo quest'anno per la sicurezza della viabilità. Di seguito i dettagli.

Interventi finanziati dalla Struttura commissariale

A seguito dello stanziamento, a novembre 2023 (Ordinanza 13), di 1.165.000 € da parte della Struttura commissariale del generale Figliuolo, sono state effettuate indagini geologiche e geosismiche approfondite che hanno evidenziato, in taluni casi, criticità notevolmente maggiori rispetto a quanto emerso dalle verifiche visive effettuate in fase emergenziale. Ciò ha comportato la richiesta di somme integrative pari a 480.000 € che sono state concesse a ottobre 2024 (Ordinanza 33). Il totale dei fondi stanziati per il nostro comune ammonta a 1.645.000 €.

La complessità e varietà dei dissesti, verificatisi a seguito degli eventi meteo di maggio/giugno 2023, ha comportato interventi mirati a seconda delle risultanze delle indagini geologiche. Sono state realizzate paratie di sostegno con pali in cemento armato infissi nel terreno, a profondità differenti, difese radenti in massi ciclopici e gabbionate, nuovi attraversamenti stradali, strutture di protezione dei versanti e opere di regimazione del

reticolo idrografico superficiale. I tratti di strada in cui gli interventi strutturali sono stati completati saranno asfaltati nel corso del 2025. Gli interventi sono stati suddivisi in lotti:



- **LOTTO 1:** Realizzazione di opere di sostegno e regimazione delle acque per il ripristino della sede stradale di via Chiesa a Pigneto, via Paderna a Castelvecchio, via Casalcicogno a Pigneto e via Pescarolo a Pigneto. Stato dei lavori: completati in via Chiesa a Pigneto e in via Paderna a Castelvecchio. Progettazione in corso per via Casalcicogno a Pigneto. Lavori affidati per via Pescarolo a Pigneto. Intervento di importo totale pari a 455.000 €, di cui 295.000 € stanziati dall'Ordinanza 13 e 160.000 € dall'Ordinanza 33.





Via Dignatica a Saltino



Via Cassuolo a Saltino



Via Rivalta a Saltino

- **LOTTO 2:** Realizzazione di opere di sostegno e regimazione delle acque per il ripristino della sede stradale di via Ducale in località "Le Borre" a Saltino, via Dignatica a Pugnago, via Rivalta a Saltino, via Bagno a Saltino, via Cassuolo a Pugnago, via Monchio in località Casa Viano a

Saltino. Stato dei lavori: via Ducale: lavori in corso. Via Dignatica: lavori in corso. Via Rivalta: lavori completati. Via Bagno: lavori completati. Via Cassuolo: lavori completati. Via Monchio: lavori affidati. Intervento di importo totale pari a **270.000 €** stanziati dall'Ordinanza 13.



Via Ducale a Saltino



Via Vandelli a Montebaranzone

- **LOTTO 3:** Realizzazione di opere di sostegno e regimazione delle acque per il ripristino della sede stradale di via Pianazza (Fosso della Lavina) a Montebaranzone, di via Volpogno a Montebaranzone, di via Vandelli a Montebaranzone e di via Capanna a Pescarola. Stato dei lavori: via Pianazza: lavori completati; via Volpogno: lavori in corso; via Vandelli: lavori in corso; via Capanna: lavori in corso. Intervento di importo totale pari a **345.000 €**, di cui **225.000 € stanziati dall'Ordinanza 13** e **120.000 € dall'Ordinanza 33**.
- **LOTTO 4:** Realizzazione di opere di sostegno e regimazione delle acque per il ripristino della sede stradale di via Montechiaratore nel capoluogo, via IV Novembre del capoluogo, via Monte nel capoluogo, via Chiesa a Ca-



Via Volpogno a Montebaranzone

stelvecchio, via Ronchi nel capoluogo. Stato dei lavori: via Montechiaratore: lavori affidati; via IV Novembre: lavori affidati; via Monte: lavori affidati; via Chiesa a Castelvecchio: progettazio-

ne in corso; via Ronchi: lavori affidati. Intervento di importo totale pari a **430.000 €**, di cui **230.000 € stanziati dall'Ordinanza 13** e **200.000 € dall'Ordinanza 33**.

- **LOTTO 5:** Realizzazione di opere di sostegno e regimazione delle acque per il ripristino della sede stradale di via Don Rinaldi a Morano e via San Martino a Morano. Stato dei lavori: via Don Rinaldi: lavori completati; via San Martino: lavori affidati. Intervento di importo totale pari a **145.000 €** stanziati dall'Ordinanza 13.



Via Monte nel Capoluogo



Via Don Rinaldi a Morano

Interventi finanziati dalla Protezione Civile

La Protezione civile ha concesso finanziamenti per far fronte ai danni provocati dagli eventi meteo di maggio/giugno 2023 e il ripristino della viabilità. I lavori, che risultano eseguiti, riguardano:

- Ripristino della carreggiata di valle di via Monte, interessata da movimenti franosi. Stato dei lavori: completati. Importo: **135.000 €**.
- Difesa paramassi a monte di via Ducale - località "Il Brandone". Stato dei lavori: completati. Importo: **20.869,62 €**.

Durante l'emergenza meteo di giugno 2024 la rete stradale del comune è stata ulteriormente danneggiata. La ricognizione danni ha permesso una prima concessione di contributi da parte della Protezione Civile che, con decreto n. 138 del 1/10/2024, ha stanziato **145.000 €** per interventi urgenti volti al ripristino della viabilità a Morano e Saltino e **40.000 €** per la realizzazione della viabilità alternativa a seguito del crollo del ponte di Casa Calbucci.

Gli eventi meteo di ottobre 2024 hanno aggravato situazioni già compromesse, causando la chiusura di Via Muraglione a Castelvecchio, di via Ducale località Madonna del Bosco e la distruzione del guado temporaneo realizzato dalla Protezione civile per Casa Calbucci, causando l'evacuazione di due famiglie.

Percorsi escursionistici, Prignano si aggiudica il bando regionale

Nel 2023 il Comune è risultato tra i vincitori del bando regionale dedicato alla manutenzione della rete dei percorsi escursionistici. Prignano, nello specifico, si è candidato con un progetto da 10.330 euro, che prevedeva un co-finanziamento, da parte dell'ente locale, di 1.033 euro. Al completamento dei lavori e del pagamento dei 10.330 euro che sono stati suddivisi equamente tra le associazioni Moto Club Il Monte e Nuova Pro Loco, la Regione ha erogato 9.297 euro, a compensazione della somma anticipata dal Comune.

Interventi finanziati con fondi del bilancio comunale e di altri enti

- Seconda campagna di scavi nell'area dell'antico castello di Montebaranzone, finanziata col contributo di **20.000 €** erogati dalla Fondazione di Modena e con risorse di bilancio comunale per **5.000 euro**.
- Implementazione della pubblica illuminazione comunale a miglioramento della sicurezza in varie zone del territorio: n. 1 lampione

fotovoltaico in prossimità dell'intersezione tra via Barighelli e via Nasse; n. 2 lampioni fotovoltaici in via Pescarola di Sotto in prossimità del borgo abitato; n. 1 lampione in via Pescarola di Sopra in prossimità della batteria dei cassonetti dei rifiuti; n. 1 lampione fotovoltaico in sostituzione di quello presente, non più funzionante, in via Monchio in località Pugnago in prossimità della fermata dell'autobus. L'importo dei lavori pari a **15.000 €** è stato sostenuto con fondi del bilancio comunale.

- Contributi ai consorzi volontari per la sistemazione di strade vicinali,

corrispondenti al 50% della spesa sostenuta: 3.800 € sono stati erogati al Consorzio Via Allevara di Montebaranzone (lavori eseguiti), 17.690 € sono stati stanziati per il Consorzio Via Pedrocchio a Montebaranzone (lavori da eseguire). Complessivamente l'importo dei contributi ammonta a **21.490 €** di fondi del bilancio comunale.

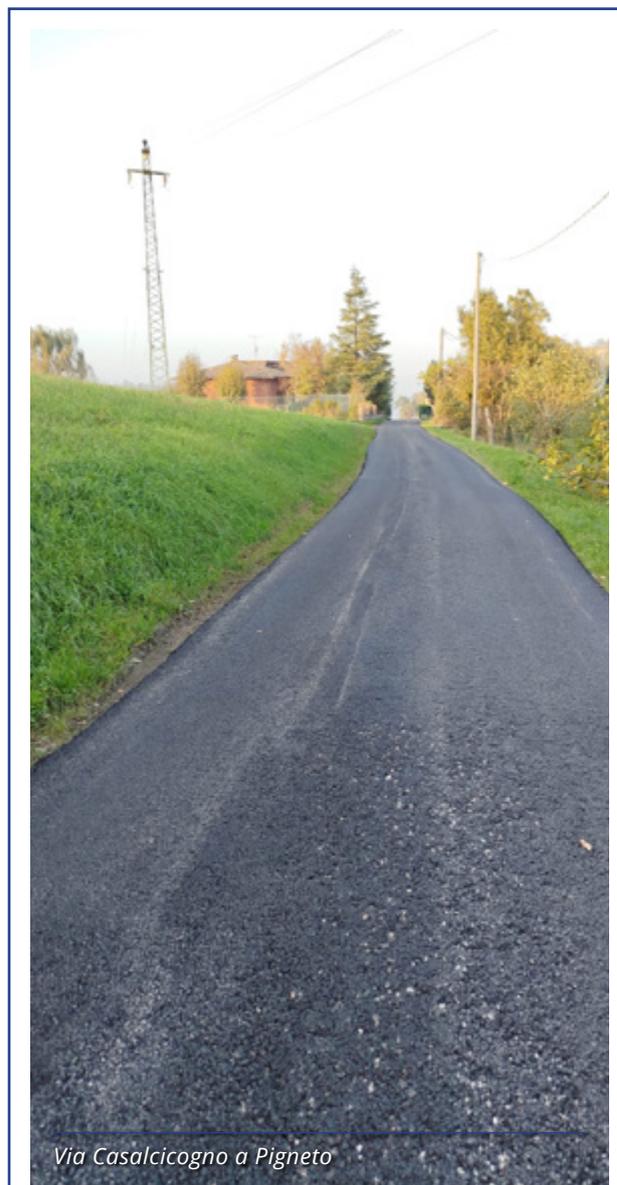
- Nella scuola di Montebaranzone è stato installato un addolcitore volumetrico al fine di regolare la durezza dell'acqua e prevenire l'eccessiva formazione di calcare. L'importo dei lavori, pari a **2.342 €**, è stato finanziato con fondi del bilancio comunale.

Interventi effettuati da privati

L'azienda agricola Bedini ha finanziato con risorse proprie l'implementazione della pubblica illuminazione in via Rastelli a Pescarola, installando 3 lampioni fotovoltaici. L'amministrazione comunale ringrazia per l'intervento, che va a beneficio di tutta la comunità.



Corpi illuminanti in via Rastelli a Pescarola



Via Casalcicogno a Pigneto

Interventi realizzati dal Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale

Ripristino del manto stradale ammalorato di un tratto di via Casalcicogno, a valle della borgata.

Vola la raccolta differenziata: raggiunta quota 85%

Al contempo, è in atto una campagna di controlli per sanzionare i comportamenti scorretti e per recuperare la Tari non pagata

Con un vertiginoso balzo che lo ha portato nel giro di un solo anno dal 64 all'85% di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, Prignano si conferma tra i comuni più virtuosi non solo dell'area montana, ma dell'intera provincia. Atersir, l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti, ha quindi classificato Prignano tra i comuni virtuosi, concedendo un contributo di 1.376 euro. Si consolida pertanto un risultato importante e lusinghiero, che rende onore alle tante persone (e sono la stragrande

maggioranza) che dimostrano coi loro comportamenti il rispetto per l'ambiente in cui viviamo, CASA DI TUTTI! Purtroppo, continuano a manifestarsi comportamenti incivili di abbandono o di conferimento non corretto di rifiuti negli appositi contenitori. A questo proposito, l'Amministrazione comunale precisa quanto segue:

1. è in atto una campagna di vigilanza e di controlli da parte di accertatori Hera, della Polizia locale e di alcuni volontari, la cui azione, che si protrarrà nel tempo, ha già permesso di

identificare e sanzionare varie persone (alcune residenti fuori comune). La multa prevista per questo tipo di illecito può arrivare fino a 600 euro.

2. non esiste alcuna relazione tra il numero di conferimenti di rifiuto indifferenziato nei cassonetti a tessera e la Tari. Questa viene calcolata basandosi su altri parametri, quali la superficie dell'abitazione e il numero di residenti.

3. l'app gratuita di Hera, scaricabile dagli store iOS e Android, oltre a fornire le informazioni corrette per una raccolta differenziata di qualità, permette di segnalare contenitori danneggiati o malfunzionanti, rifiuti abbandonati e cassonetti pieni.

FARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI RIDUCE L'INQUINAMENTO E AIUTA IL NOSTRO PIANETA A RISPARMIARE LE SUE RISORSE. CONTROLLARE IL TERRITORIO PER PRESERVARE IL DECORO URBANO È COMPITO DI TUTTI.

Così come è dovere di tutti contribuire, attraverso il pagamento della Tari, alla copertura del costo del servizio. **Nel corso del 2024 sono stati recuperati 149.660 euro evasi, per omesse dichiarazioni od omessi pagamenti.**

L'ufficio competente proseguirà in maniera energica con l'azione di accertamento, al fine di individuare le sacche di evasione residue. Grazie per la collaborazione.

L'Ufficio Tecnico ha attivato il canale Whatsapp

Il Comune ha potenziato gli strumenti di comunicazione dedicati ai cittadini, con l'aggiunta del nuovo servizio WhatsApp. Il canale dell'Ufficio Tecnico è attivo e accessibile a tutti gli utenti di WhatsApp direttamente sul proprio smartphone o personal computer.

Gli iscritti al canale sono informati in modo tempestivo su chiusura strade, allerte meteo, divieti, disagi legati a lavori, novità in materia di edilizia e tanto altro. Il canale è aggiornato in tempo reale.



La trasmissione delle informazioni è unidirezionale (dal responsabile del canale verso l'utente iscritto al canale stesso).

L'utente può visualizzare la lista dei canali disponibili tramite un'apposita funzionalità di ricerca e gestire la propria adesione (iscrizione/revoca) con la massima semplicità e, soprattutto, in pieno anonimato. Per seguire il canale del Comune di Prignano sulla Secchia - Ufficio Tecnico su WhatsApp: <https://whatsapp.com/channel/0029VaoYvpMAjPXWSUeCjv0C>



Il centro di raccolta di Volta di Saltino



Una targa per fare memoria della storica Pro Loco



Il momento della consegna della targa a Giuseppe Biagini

Giovedì 25 luglio, nella consiliare, il sindaco e il vicesindaco hanno ricevuto i rappresentanti della storica associazione Pro loco, per oltre venti anni protagonista della vita culturale e ricreativa di Prignano. Tante e significative le iniziative organizzate in quegli anni, con la partecipazione di migliaia di persone. Dalla Fiera della Gastronomia Montana con collegati i concorsi del vino, dell'aceto balsamico, del nocino e del pane fatto in casa, alla Festa della castagna, fino agli spettacoli che animarono le estati, i tanti eventi che si sono

susseguiti hanno visto la partecipazione anche di nomi importanti del teatro comico e impegnato e della musica. Solo per fare qualche esempio, sono arrivati a Prignano personaggi come Moni Ovidia, Paolo Rossi, Simone Cisticchi, Don Gallo, Ascanio Celestini, Vito, Ugo Cornia, gli Inti Illimani, gli Après la classe, gli Statuto, gli Skiantos, Piero Pelù e i Modena City Ramblers.

Eventi che furono resi possibili grazie al grande lavoro dei volontari, al coinvolgimento del Comune e naturalmente ai tanti sponsor disponibili a com-

partecipare alla copertura dei costi.

Al suo presidente storico, Giuseppe Biagini, è stata consegnata nell'occasione una targa coi ringraziamenti dell'Amministrazione comunale, che recita testualmente: "Alla gloriosa, mitica e indimenticabile PRO LOCO protagonista per oltre venti anni della vita associativa, ricreativa e culturale del nostro paese. A tutti i magnifici volontari che si sono spesi a servizio della collettività e al suo storico, fantastico Presidente GIUSEPPE BIAGINI. L'Amministrazione comunale riconoscente".

Biblioteca comunale, si moltiplicano le attività

Durante il mese di ottobre, si sono moltiplicate le iniziative di volontariato in biblioteca, a supporto del prezioso lavoro della bibliotecaria Rossella Venturelli, per promuovere soprattutto tra i più piccoli il piacere della lettura e infondere in loro varie curiosità. Il 15 ottobre la volontaria Frida Matteucci ha accolto una ventina di bimbi e una decina di adulti, per una lettura sugli albi degli illustratori giapponesi. Giappone protagonista anche il 19 ottobre in sala convegni, con Ilaria Canali, che ha raccontato la sua

esperienza di studio in Giappone. A seguire, piccolo rinfresco con snack e giochi da tavolo a tema. Anche in questa occasione, sala gremita e audience molto interessata.

Il 29 ottobre, ancora in biblioteca, letture a tema Halloween curate dalle volontarie Sandra Mattioli e Frida Matteucci. Presenti una trentina di bimbi e una ventina di adulti.

L'amministrazione comunale ringrazia le volontarie lettrici e gli utenti che visitano la biblioteca.

Si ricorda a tal proposito che la biblioteca comunale "Bartolomeo Paganelli", in via De Gasperi 15 (tel. 0536-892554) osserva i seguenti orari di apertura: martedì dalle 14.30 alle 18.00; giovedì dalle 15.00 alle 18.30; sabato dalle 9.00 alle 12.00.



News dal servizio sociale territoriale

Nel corso del 2024 è stata molto intensa l'attività del servizio sociale territoriale. Nelle pagine che seguono, sono accennate alcune delle attività più significative

La festa con gli anziani fa 223!

“I giovani vanno più veloci, ma gli anziani conoscono la strada”. Con queste parole il sindaco ha salutato i **223 ultrasessantacinquenni** che domenica 1° settembre hanno partecipato al Parco della Pace al pranzo organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni di volontariato. Una festa bella e irresistibile per la presenza dei tanti giovani che hanno preparato il pasto, allestito la sala e servito a tavola, arricchendo la giornata con la loro energia e con il loro entusiasmo vitale. Presenti anche i ragazzi della socializzazione. **Tanti i ringraziamenti a chi ha reso possibile e indimenticabile questa giornata:** i volontari della cucina, il comitato locale di Croce Rossa e il Gruppo giovani della Cri, il Gruppo Alpini, l'Avis, le operatrici del Servizio sociale, i ragazzi del Servizio civile, la Banda musicale e "Gli amici dell'organino".

Grazie alla Ditta Baschieri srl e a Mauro Ternelli per avere sostenuto il costo del pranzo **e grazie alle attività commerciali di tutto il comune** per



Scatti dalla Festa con gli anziani 2024

avere offerto i 137 premi della favolosa lotteria, che ha regalato emozioni e suspense. Premiata come è ormai consuetudine la persona più anziana presente, Vittoria Spezzani da Castelvecchio, che ha superato i primi 100 anni di vita! La festa ha visto la partecipazione corale di tutta la comunità per espri-

mere vicinanza e gratitudine a quella parte della popolazione, laboriosa, coraggiosa e tenace, che ha saputo superare ostacoli e difficoltà, conquistando per figli e nipoti libertà e benessere. A CIASCUNO DI LORO, AI LORO OCCHI E AI LORO BEI VOLTI, IL GRAZIE DI TUTTA LA COMUNITÀ!



Servizio civile, tris di adesioni

Sono tre i ragazzi che quest'anno hanno aderito al progetto di servizio civile "Aiutare per crescere 2023" elaborato dal Comune di Prignano. Si tratta di Gabriele Barbati, classe 2002, di Margherita Lanzotti, classe 2003, e di Riccardo Pellesi, classe 2004. Tra i compiti affidati ai volontari del servizio civile ci sono l'accompagnamento sui trasporti scolastici, l'accudimento degli studenti nel prolungamento di orario, la realizzazione di laboratori in orario scolastico ed extrascolastico per la prevenzione del disagio scolastico e della dispersione scolastica, l'animazione educativa per la prima infanzia e altro ancora. Il servizio di Gabriele, Margherita e Riccardo durerà 12 mesi.



Da sinistra: Gabriele, Margherita e Riccardo



“Giro di briscola” promosso a pieni voti

“Giro di briscola” è un progetto rivolto anche alla popolazione anziana di Prignano per promuovere la socializzazione e il mantenimento delle capacità cognitive in un ambiente conviviale e informale.

L’iniziativa, finanziata dall’Unione Europea e affidata a Domus Assistenza Cooperativa Sociale in quanto ente accreditato con l’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, si propone l’obiettivo di contrastare il fenomeno della

solitudine, situazione piuttosto diffusa nelle zone montane. Con la possibilità di fornire il servizio di trasporto, la sede della Nuova Pro Loco vede dallo scorso maggio l’incontro di un discreto numero di persone ogni lunedì pomeriggio dalle 14.30 alle 17. Guidati da una terapeuta occupazionale e da due operatrici, gli utenti condividono sfide di stimolazione cognitiva, attività pratiche artistiche e di cucina, reminiscenza e recupero delle tradizioni del territorio. In occasione del Natale, i partecipanti si sono impegnati, ognuno coi propri talenti e capacità, nella realizzazione di materiale per un banchetto solidale.

“Al nido con la Regione”, contributi confermati

Anche per l’anno educativo 2024/2025 il Comune di Prignano, con atto di Giunta n. 86 del 03.08.2024, ha aderito alla Misura Regionale per ridurre gli oneri a carico delle famiglie e favorire l’accesso ai servizi educativi per la prima infanzia 0/3 anni, progetto approvato dalla Regione Emilia Romagna con DGR n. 1072/2024. Obiettivo della misura è la promozione di un sistema di quantificazione degli oneri a carico delle famiglie che preveda **l’esenzione per i nuclei con Isee inferiore a 40.000 euro, anche in complementarietà con la misura "Bonus asilo nido" erogata dall’Inps**. Lo sconto viene applicato d’ufficio a tutti gli utenti iscritti al micronido comunale o convenzionato che hanno presentato, o presenteranno, all’ufficio istruzione del Comune l’attestazione Isee inferiore a 40.000 euro.



Tutti al mare!

Dal 1° al 15 settembre è stato organizzato anche quest’anno dal

Servizio Sociale Territoriale del Comune il soggiorno in Riviera per over 65. I partecipanti che hanno preso parte all’iniziativa, svoltasi nella località di

Gatteo a Mare, sono stati 18. Come da tradizione, a portare i loro saluti sul posto sono intervenuti anche il sindaco e il vicesindaco Mauro Ternelli.

L’ing. Gessica Sghedoni Responsabile del Terzo Settore

Dal 1° luglio scorso l’ing. Gessica Sghedoni, dopo avere superato una selezione provinciale e vinto il concorso comunale, è assunta, a tempo pieno e indeterminato, come Responsabile del terzo settore lavori pubblici, patrimonio, urbanistica, edilizia privata, ambiente, commercio e Suap, Sportello unico per le attività produttive.

Ottobre rosa, giornata di sensibilizzazione in municipio

Il 25 ottobre, nel mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno, l’amministrazione comunale ha organizzato nella sala convegni del municipio l’iniziativa intitolata: “Dalla prevenzione alla presa in carico”, un dialogo “in rosa” per arricchirsi di nuove conoscenze, per informarsi sui corretti stili di vita da adottare e sui percorsi di diagnosi e di

cura appropriati. È stato sottolineato come fondamentali restino la prevenzione e la diagnosi precoce, quest’ultima divenuta un obiettivo possibile grazie ai programmi di screening che la Regione ha messo in campo da anni, allargando progressivamente la platea delle donne coinvolte.

Un ringraziamento alla Dr.ssa Ronchetti, Direttore del nostro Distretto sanitario, che ha moderato l’incontro, alla Dr.ssa Battista, Responsabile del Percorso Screening mammografico dell’Asl di Modena e alla Dr.ssa Casarini, oncologa presso il DS oncologico di Sassuolo.

Castello di Montebaranzone, oltre 200 visitatori per la seconda campagna di scavi



La dott.ssa Elisa Maccadanza



Il prof. Nicola Mancassola



La dott.ssa Elisa Lercio

Successo di pubblico il 25 agosto scorso per le visite guidate alle rovine del castello di Montebaranzone, in occasione della XXIV edizione della Festa Matildica, organizzata dalla parrocchia di Montebaranzone. Oltre 200 persone hanno potuto visitare, in località Montecastello, ciò che rimane del “castrum” medievale che si trovava in loco.

Nello specifico, sono stati illustrati i risultati della seconda campagna di scavi condotti durante il mese di luglio dall'Università di Verona, in particolare dal prof. **Nicola Mancassola**, coadiuvato dalla dott.ssa **Elisa Lercio** e dalla dott.ssa **Elisa Maccadanza**, nonché affiancato per l'occasione da un team di studenti e ricercatori provenienti da diversi atenei del Nord Italia, da Ferrara, a Bologna, a Milano, oltre che dalla stessa Verona. Il progetto è stato finanziato dalla Fondazione di Modena con 20.000 euro e dal Comune di Prignano con 5.000 euro.

Dopo i reperti emersi lo scorso anno, ovvero un muro di cinta, una vecchia cisterna, il perimetro di un cimitero e i muri di una probabile casa signorile risalente al XIII secolo, una delle novità più interessanti emerse quest'anno sono stati i resti di una torre a fianco del castello, presente nella zona ovest del palazzo scoperto nel 2023. Ulteriori ricerche, ora, saranno necessarie per scoprire se ci sono correlazioni (oggi ritenute molto probabili) tra l'edificio della torre e quello della residenza signorile, separati da pochi metri di terreno, ancora tuttavia da indagare. Di grande interesse, inoltre, sarà verificare se il primo insediamento su questa al-

tura di Montebaranzone sia stato solo di tipo produttivo (sono stati rinvenuti resti di lavorazioni in ferro di probabile epoca pre-matildica) e, solo in seguito, sia sorto un vero e proprio “castrum” (ovvero un piccolo castello fortificato). Altre indagini sono state svolte sempre quest'anno sulle sepolture recuperate nell'area cimiteriale; esse sono state inviate all'Università di Firenze per indagare sull'epoca di appartenenza e sulle varie cause di decesso (malattie, patologie varie, etc.). Infine, con ulteriori scavi nell'area circostante, potrebbero emergere anche i resti dell'antica chiesa di San Michele Arcangelo, di cui parlano le fonti ma di cui oggi non si è ancora rinvenuta alcuna traccia (il territorio in zona è infatti estremamente franoso e il sito fu abbandonato a inizio Seicento). “I resti di questo antico castello – commenta il sindaco – stanno regalando a tutti gli appassionati di storia, ma non solo, tante nuove emozioni e suggestioni. Ringrazio tutti i ricercatori e gli studiosi che hanno lavorato a questo progetto, le famiglie Manodori e Fiandri proprietarie dell'area e tutti coloro che hanno reso possibile l'apertura delle visite al pubblico in totale sicurezza, a partire dalla parrocchia di Montebaranzone e dal Gruppo Alpini di Prignano. L'obiettivo dell'amministrazione è valorizzare e promuovere, anche a beneficio delle future generazioni, questo nuovo sito di archeologia medievale. L'auspicio, inoltre, è che anche nel 2025 si riescano a reperire i fondi necessari per proseguire con la terza campagna di scavi, già preventivata”.



Alcuni partecipanti alla giornata di visita ai resti dell'antico castello di Montebaranzone

“Qui mi sento a casa, voglio essere un punto di riferimento”

La nuova dirigente scolastica dell'istituto comprensivo "F. Berti", Pia Criscuolo, si racconta e parla degli obiettivi da conseguire



*La dirigente scolastica
Pia Criscuolo*

Con l'inizio dell'anno scolastico 2024/25 si è insediata, alla dirigenza dell'istituto comprensivo "F. Berti", Pia Criscuolo. Questo avvicendamento rappresenta anche una sorta di novità per lo stesso istituto comprensivo, che dopo diversi anni di co-reggenza, torna ad avere una dirigente esclusivamente dedicata a questa scuola. Che si racconta a Prignano informa.

Prof.ssa Criscuolo, può presentarsi ai prignanesi? E come giudica il paese?

Sono napoletana, ho 52 anni e un curriculum di studi classici con specializzazione in archeologia. Ho svolto la professione di archeologa per oltre dieci anni, lavorando anche per il Ministero dei Beni culturali nel Museo Archeologico di Napoli. Sono entrata nel mondo dell'istruzione nel 2009 come docente di materie letterarie nelle scuole secondarie di primo e poi di secondo grado. Come dirigente sono alla prima esperienza, ma porto con me un bagaglio di competenze sviluppate in qualità di figura di sistema in scuole napoletane, con una popolazione scolastica numerosa e in contesti complessi.

Dopo una dozzina d'anni di co-reggenze, il "Berti" torna ad avere una dirigente scolastica tutta sua. Cosa significa per lei?

Il fatto di essere la prima dirigente titolare dopo tanti anni, mi riempie di orgoglio e di senso di responsabilità. Ho ricevuto un'accoglienza calorosa da tutta quanta la comunità scolastica, lo stesso dicasi per i prignanesi a cominciare dal primo cittadino. Final-

mente la scuola e il territorio avranno una figura di riferimento a tempo pieno. Mi sembra però doveroso ringraziare i dirigenti reggenti che mi hanno preceduto, le amministrazioni comunali e tutta la comunità educante che si sono presi cura dell'Istituto "Berti" mantenendolo in ottima salute.

Quali sono alcuni dei progetti inediti che sta portando avanti?

La scuola ha un potenziale pazzesco, con personale professionale, laborioso e proattivo. I docenti sono preparati e motivati. I tanti laboratori, la palestrapalazzetto dello sport, le biblioteche, gli spazi open air attrezzati, i progetti messi in campo anche grazie ai finanziamenti del Pnrr, degli enti locali e delle associazioni di imprese del territorio, fanno sì che la nostra scuola possa candidarsi a diventare un modello per altre istituzioni a livello regionale e, perché no, nazionale. Vorrei quindi comunicare meglio la scuola verso l'esterno, per valorizzare le sue molteplici iniziative e attirare nuovi portatori di interesse. Un altro progetto a cui tengo particolarmente è quello di avviare, attraverso un programma di internazionalizzazione, scambi culturali con altre scuole europee. Benessere, inclusione e competenze, in una scuola che sorge in un territorio poco antropizzato, saranno gli obiettivi cui si ispirerà l'offerta formativa del prossimo triennio.

Questo è un periodo particolarmente importante per la scuola, perché si sta già guardando anche al prossimo anno scolastico. Perché una famiglia dovrebbe scegliere il "Berti"?

Perché non dovrebbe sceglierlo, direi io, alla luce di quanto appena messo in evidenza? Certamente le nostre scuole offrono una formazione e un'istruzione di qualità, oltre a una didattica personalizzata grazie a classi poco numerose

e ai tanti spazi a disposizione. Il valore aggiunto è senza dubbio l'ambiente collinare, soleggiato, con aria pulita, spesso al di sopra della nebbia e dello smog della pianura. Chi iscrive un proprio figlio nel nostro istituto comprensivo, gli assicura almeno dieci anni di aria pura! La migliore qualità dell'aria è infatti la prima cosa che ho apprezzato trasferendomi a Prignano, accanto al verde delle colline che si perdono a vista d'occhio trasmettendo un senso di pace e di benessere.

Siamo nel periodo natalizio: cosa chiede come "regalo" alla comunità locale e alle istituzioni in genere, e cosa invece si impegna lei a "regalare" durante questo anno scolastico?

Alla comunità chiedo di restare unita e compatta nel sostenere le nuove generazioni e di considerare i plessi scolastici presenti sul territorio come un baluardo di formazione, cultura e legalità. Alle istituzioni chiedo di continuare a prendersi cura di questa piccola realtà scolastica e di difendere nei luoghi opportuni la sua specificità e la sua autonomia. Quanto a me, mi auguro di portare a termine tutti i progetti previsti nell'offerta formativa di questo anno scolastico impiegando al meglio le risorse umane, materiali e finanziarie disponibili. Non da ultimo, ci impegneremo per realizzare nell'open space del nuovo plesso di Pigneto una palestra "non convenzionale". Il mio arrivo al "Berti" è infatti coinciso con la bella notizia che la nostra scuola, insieme solo a un'altra istituzione della regione Emilia-Romagna, è risultata vincitrice del bando "Sport e salute" promosso dal Ministero per lo Sport e dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, per l'allestimento di spazi da destinare all'attività motoria e sportiva.



Avis Prignano, 50 anni da...Oscar!



Sabato 15 e domenica 16 giugno 2024 l'Avis di Prignano ha festeggiato i suoi primi 50 anni. Fondata il 6 novembre 1974, data nella quale un gruppo di donatori si sono riuniti e hanno sottoscritto l'atto costitutivo, dando il via alla nostra storia che ci porta, ad oggi, a contare oltre 250 soci che, nel corso dell'anno, hanno effettuato 420 donazioni.

Per sottolineare la ricorrenza sono stati organizzati due giorni di festa presso gli spazi della parrocchia di Pigneto, dove il gruppo parrocchiale ha gestito la parte logistica e gastronomica.

Le iniziative sono state realizzate allo scopo di promuovere la donazione soprattutto tra i più giovani e celebrare i donatori, ringraziandoli per la loro insostituibile opera.

Nella giornata di domenica, il programma è iniziato con la "CamminAvis", camminata non competitiva organizzata in collaborazione con la Nuova Pro Loco di Prignano. Dopo la santa messa svoltasi nella chiesa di Pigneto, i festeggiamenti sono proseguiti con il pranzo sociale e la premiazione dei donatori benemeriti. Il risultato è stato davvero rilevante;

la giornata ha visto la presenza di oltre 200 persone contando donatori e amici che non hanno voluto mancare. Di grande rilievo il "parterre" di autorità con la presenza del presidente della Provincia di Modena Fabio Braglia, del sindaco Mauro Fantini, del primo cittadino di Maranello Luigi Zironi, della direttrice delle cure primarie dell'Azienda Usl di Modena Anna Franzelli, del responsabile del Servizio Trasfusionale del Policlinico di Modena Giovanni Battista Ceccherelli, dei presidenti dell'Avis regionale dell'Emilia Romagna Maurizio Pirazzoli e dell'Avis provinciale di Modena Cristiano Terenziani, del Direttore sanitario dell'Avis Prignano Daniele Romani e del medico addetto alla raccolta Vanna Rinaldi ormai "adottata" dalla sezione, intervenuti per ringraziare i donatori e sottolineare il grande lavoro svolto dalla sede di Prignano.

Nell'occasione, oltre alle benemeritenze ai donatori, sono stati consegnati riconoscimenti ai soci fondatori della sezione e ai tre presidenti che in questi 50 anni si sono succeduti, ovvero Ugo Fontana, Giuseppe Guiglia e Paola Costi.

Particolarmente emozionante è stata la consegna di due "Oscar alla carriera" al donatore che da più tempo risulta iscritto all'associazione e al donatore con il maggior numero di donazioni. Si tratta rispettivamente di Memmino Poggi, che ha effettuato 122 donazioni, e di Claudio Casini (Avis award of merit - best performer) con 142 donazioni. Inutile dire che queste inusuali premiazioni hanno scatenato l'entusiasmo dei presenti e la commozione degli interessati.

Non può mancare una lunga serie di ringraziamenti a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione dell'evento, partendo da chi ha contribuito materialmente ovvero United Symbol - Automazioni e robotica per l'industria, CBC impasti ceramici, Officina Grafica, Caiti Trasporti, Gazzotti Logistica trasporti, Mineraria di Boca. Grazie poi alla Nuova Pro Loco e un ringraziamento particolare ai volontari Avis che hanno instancabilmente lavorato per la riuscita della festa.

Un grazie enorme al gruppo parrocchiale di Pigneto, davvero impareggiabile.



Mennino Poggi, 122 donazioni all'attivo, premiato dalla presidente di Avis Prignano, Paola Costi



Claudio Casini riceve il riconoscimento per le sue 142 donazioni

bile per capacità ed impegno sia nella fase di preparazione che di realizzazione delle due giornate, senza il quale nulla sarebbe stato possibile. Abbiamo così raggiunto un importante traguardo della nostra storia con l'impegno di operare ancora di più e meglio; ma la cosa più importante è

che abbiamo festeggiato i veri protagonisti di questo gesto unico ed irripetibile: i donatori capaci di "fare una cosa straordinaria in modo semplice". Non ci rimane quindi che invitare sempre più persone - soprattutto i giovani - a riflettere sull'importanza del gesto della donazione volontaria

del sangue e diventare donatori.

In chiusura desideriamo augurare a tutti i nostri concittadini un Felice Natale ed uno splendido Anno Nuovo da parte di tutti i donatori e dei volontari di Avis Prignano.

Avis Prignano

Volontari della Sicurezza, un presidio in più per il territorio

È proseguita anche nel corso del 2024 l'attività dei Volontari della Sicurezza, che ormai da una decina d'anni presidiano il territorio comunale. Lo storico presidente Luigi Castellari, che riveste questa carica fin dall'istituzione del gruppo, conferma: "Durante lo svolgimento delle nostre mansioni, siamo in coordinamento costante con la polizia locale, dando

il nostro contributo alla sorveglianza e alla sicurezza in diverse situazioni. Siamo infatti impegnati nella vigilanza davanti alle scuole, nella viabilità durante i cortei funebri, nell'ausilio alle forze dell'ordine durante tutte le principali manifestazioni pubbliche che si svolgono in paese durante l'anno e al mercato settimanale. Accogliamo volentieri chi volesse entrare a far parte della nostra squadra, dopo la necessaria formazione. Non ci sono obblighi per svolgere i vari servizi, ma ovviamente si chiede un po' di tempo da mettere a disposizione per la comunità. Per informazioni, sono dispo-

nibile al 335 7051147". Attualmente il gruppo è composto da 11 persone.



Da sinistra: Luigi Castellari e Claudio Mediani

Flash dalla Croce Rossa

Tante le novità e le attività che riguardano il Comitato locale della Cri

Ramona Aguzzoli è la nuova presidente

La storica volontaria Ramona Aguzzoli, 43 anni, è stata eletta presidente del Comitato della Croce Rossa di Prignano. Succede a Davide Gazzetti, che è stato presidente negli ultimi dieci anni e aveva raggiunto il limite di mandati. Nel consiglio direttivo, oltre alla neo presidente Ramona Aguzzoli, siedono Davide Gazzetti (vicepresidente), Virginia Fantini, Isabel Costi e Lorenzo Zanotti.



La festa è tornata

Venerdì 21 e sabato 22 giugno è tornata la Festa della Cri, che non veniva organizzata dal 2019. Il ricavato è stato destinato all'acquisto di un automezzo per il trasporto di persone disabili. L'evento ha visto l'esibizione di Dj Matrix & Bombonera e dell'Orchestra spettacolo Gianmarco Bagutti. Il Comitato Cri di Prignano ringrazia tutte le persone, i volontari, gli sponsor e le associazioni che hanno contribuito al successo dell'iniziativa. Un ringraziamento speciale va all'azienda Mineraria di Boca per il sostegno all'evento.

Trasporti sanitari e servizio di emergenza urgenza

Sono proseguiti anche nel 2024, con un numero sempre crescente che ha abbondantemente superato il migliaio di richieste, i servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza. Proprio l'emergenza urgenza, in convenzione col 118, è stata recentemente implementata e, oltre ad essere attiva h24 nei fine settimana e 17 ore giornaliere durante la settimana, ora copre anche quotidianamente la fascia oraria 6 - 14.



Progetto "Tempo per te"

Sempre attivo, anche nel 2024, il progetto "Tempo per te", che punta a dare momenti di sollievo e supporto alle persone che si prendono cura di persone anziane (familiari o badanti). L'iniziativa si svolge in collaborazione con l'Unione dei comuni del Distretto Ceramico, Ausl Modena e con il contributo del Fondo Caregiver della Regione Emilia-Romagna. I caregiver possono richiedere un momento di sollievo di 2 ore, durante le quali i volontari si recano a domicilio, per fare compagnia alla persona in condizione di fragilità o non autosufficienti.

Iniziative per la socializzazione

Prosegono le iniziative volte a favorire la socializzazione delle fasce deboli della popolazione. Due sabati al mese i volontari della Cri incontrano i ragazzi disabili del territorio, svolgendo attività assieme a loro. Una di queste giornate è animata, ogni mese, dal Gruppo Giovani, che oggi conta circa 30 unità ed è sempre molto attivo. Tra le iniziative organizzate dai Giovani, la tradizionale tre giorni estiva del Cri Summer Camp rivolta ai bambini e la Festa della Befana itinerante, che si ripeterà anche nel 2025. Continua pure la collaborazione con una struttura del territorio, presso la quale i volontari si recano, intrattenendo e organizzando anche attività ludiche con gli anziani ospiti.

Il gruppo di formazione

Anche il gruppo di formazione all'interno del Comitato Cri è molto attivo. Oltre a curare quella in-

terna obbligatoria per tutti i volontari, al fine del mantenimento delle qualifiche necessarie per potere operare, ha organizzato durante l'anno anche momenti d'incontro e sensibilizzazione rivolti a tutta la popolazione, per insegnare manovre salvavita e di rianimazione.

A.A.A. volontari cercansi

Lo scorso ottobre è iniziato l'annuale corso per formare nuovi volontari. Tuttavia, le adesioni sono state molto scarse: solo 5 sono le persone che stanno partecipando. La Cri rivolge un appello a tutti coloro che hanno la possibilità di dedicare parte del loro tempo al volontariato sociale per entrare a far parte del Comitato di Prignano. Attualmente il numero di volontari è di circa 80 e c'è la necessità di incrementarlo.

Tante attività sul territorio

Nel maggio scorso, in occasione della Settimana della Croce Rossa, anche il Comitato prignanese ha organizzato diverse iniziative. Tra queste, con gli studenti del "Berti" è stato affrontato il tema del dramma dell'immigrazione. Sono stati inoltre organizzati un torneo di calcetto e una simulazione di un intervento di primo soccorso in Piazza Roma.

Il calendario solidale torna anche nel 2025

Anche per il 2025 si conferma il calendario solidale, l'iniziativa svolta in collaborazione con il Centro Aiuti Parrocchiale e con il Servizio Sociale Territoriale per raccogliere beni di prima necessità da destinare alle famiglie bisognose del territorio. I volontari della Croce Rossa raccolgono il materiale (alimenti, prodotti per l'igiene personale, etc.) che viene poi gestito e distribuito dai servizi sociali.

Il Comitato Cri di Prignano augura a tutti i cittadini Buone Feste!!!

Nuova Pro Loco Prignano, un anno di attività

Dall'associazione riceviamo e pubblichiamo l'elenco delle attività svolte nell'ultimo anno.

Dicembre 2023: Presentazione Libro Guida dei sentieri del Basso Appennino Modenese Ovest con Paolo Cervigni; La FantaCamminata, in collaborazione con la Scuola materna di Prignano; Vendita Stelle di Natale per AIL; Vigilia di Natale in Piazza; Allestimenti per il paese (Le Tricottine).

Gennaio 2024: Nasce la carta fedeltà per i camminatori; Rappresentazione teatrale "Viaggio in Lapponia" con i bambini della Scuola Primaria.

Febbraio: Presentazione del libro "La Via Bibulca" con Luca Macchioni; Allestimento Big Bench a San Valentino: l'albero dei cuoricini (Le Tricottine); Carnevale dei bambini a Prignano - compartecipazione.

Marzo: Presentazione del libro "Lungo la Via Vandelli" con Giorgio Mattei; Vendita Uova di Pasqua per AIL; Presentazione libro "Lungo la Linea Gotica" con Astrid Degli Esposti; Granfondo cicloturistica di Fiorano: accoglienza e punto ristoro; Festa della Donna: omaggi floreali a tutte le donne e allestimenti (Tricottine); Via Crucis a Saltino: collaborazione.

Aprile: Presentazione del libro "Quel satanasso di un Diavolo" con Carla Berti; Presentazione a Reggio Emilia di Sentieri Comuni 2024; Premiazione al concorso Hera "Abbiamo nel Cuore": secondi classificati; Partecipazione alla premiazione del contest artistico organizzato da Big Bench Community Project ad Alba (CN) dove un'opera ispirata alla nostra Grande Panchina si è classificata prima.

Maggio: Giornata Caregiver - Camminata di sensibilizzazione (Collaborazione con CRI); Allestimento Big Bench festa della Mamma; Elezioni Proloco e nomina nuovo consiglio; Cena Sociale; Partecipazione alla Scuola del Borlengo a Guiglia.

Giugno: Camminavis: in collaborazione con Avis Prignano; Ludi al Pescale: rievocazione storica; Presentazione del Bilancio sociale; Installazione nuova scaletta all Big Bench e nuovo selciato; Partecipazione al bando regionale delle Proloco insieme a Montefiorino, Albinea e Puianello.

Luglio: Spettacolo teatrale "E se fosse un'Odissea" con i bambini della scuola primaria; Sassuolo Urban Trek in collaborazione con Gruppo Podistico la Guglia (cammi-

nata di beneficenza); Di Lunedì: cinque serate in Piazza Roma con gnocco fritto e borlenghi; Nasce il sito della Proloco: www.nuovaprolocoprignano.it; Camminata degli Oratori V Edizione; Corso Professionale SAB completato: abbiamo un operatore abilitato; Sistemazione tratto sentiero anello corto franato zona laghetti.

Agosto: Serata Fuori Tutto; Inizia la Raccolta Tappi Plastica e Sughero in collaborazione con Equofrignano e Abito di Salomone.

Settembre: Collaborazione con Motoclub Pedemontana Moto e Auto d'epoca; Laboratorio per bambini pre-scuola "Ricominciamo"; Presentazione progetto alle scuole primarie della provincia "Una Gita a Prignano"; Arrivano le calamite della Big Bench da collezionare; "Salutiamo l'Estate" festa di fine estate al Parco della Pace; Raccolta Punti Coop e Esselunga per la scuola; Inaugurazione Punto Ristoro (Tavolo e panche) a Sassomorello; Partecipazione a Plif: festa della fantasia a Polinago con sfilata bimbi del gruppo teatro e con il banchetto solidale delle Tricottine.

Ottobre: Partecipazione al contest Coop "Più Vicini" con il progetto Bar Atto; Parte la collaborazione con Gianni Sport per i trekking dello Zodiaco; Consegnati i primi buoni omaggio per i possessori della carta fedeltà camminatori da spendere presso esercenti convenzionati; Partecipazione al corso Metodica del Cammino con Uisp; Prima (di sette) conferenza sulla storia medievale; Camminata di sensibilizzazione sui tumori al femminile Rosa Trekking V edizione; Accoglienza gruppo Oltre i Sentieri di Serramazzone; Prima consegna tappi plastica e sughero.

Novembre: Camminata solidale dello Zodiaco in collaborazione con G.P. Guglia Sassuolo; Presentazione del libro "Noi due siamo uno" a Maranello in collaborazione con APS Incontromano e Ausl; Camminate solidali contro la violenza sulle donne: Pescale e Castellarano (In collaborazione con Proloco locale); Partecipazione alla festa del Dolce Europa a Formigine con le torte di mele dei volontari; Partecipazione all'incontro "60 anni dopo" in collaborazione con il Comune di Prignano.



Inoltre: 12 camminate notturne festeggiando i segni zodiacali e 10 camminate diurne per un totale di 1.190 presenze e oltre 500 nominativi; Tre mesi estivi di camminata metabolica nel parco;

5 uscite con gruppo cinofilo

Donazioni effettuate: 400,00 € alla scuola di Prignano, 300,00 € a Per Vincere Domani, 527,00 € ad AIL (Natale e Pasqua), 300,00 € alla Parrocchia di

Castelvecchio, 400,00 € alla Parrocchia di Prignano.

Giunti a questo punto non resta che augurare a tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Polisportiva Prignanese, nuovi progetti per il futuro



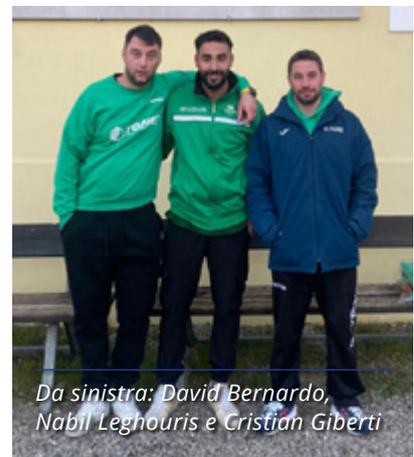
La squadra di Terza Categoria della Polisportiva Prignanese

Il 2024 è stato un anno di grandi cambiamenti all'interno della Polisportiva Prignanese, storica società del territorio che segue in particolare il calcio e la pallavolo. Lo scorso agosto, infatti, si è insediato il nuovo consiglio direttivo, che ora vede come presidente Cristian Giberti e come vicepresidente Marco Baldaccini. Completano inoltre l'organigramma societario Francesco D'Angelo Antonio (tesoriere), Lorenzo Fiumalbi (segretario), Matteo Giuliani (consigliere), David Bernardo (consigliere e direttore sportivo) e Nabil Leghouris (consigliere).

Proprio Giberti spiega: "Ringrazio innanzitutto il presidente uscente, Alberto Favali, per il prezioso lavoro svolto in tutti gli anni che lo hanno visto alla guida della società, gui-

dandola fino alla partecipazione all'edizione 2024 del Torneo della Montagna. Per quanto ci riguarda - prosegue Giberti - durante la prima settimana di agosto la divisione "Volley" della Polisportiva ha organizzato la "Prignano Summer League, con un torneo di beach volley e uno di calcetto aperti a tutti i cittadini, con la partecipazione di 15 squadre. Grazie a Csi abbiamo inoltre organizzato un corso di tennis per bambini e adulti. Oggi possiamo contare su 35 tesserati Figc, con i quali siamo impegnati nel campionato di calcio di Terza Categoria, e una ventina di tesserati Csi, che disputano il campionato misto di pallavolo. Sono nostri obiettivi - conclude Giberti - ripristinare un torneo estivo di calcio a 7, di beach volley e riaprire il settore giovanile".

Sempre a supporto delle attività svolte, è stato tinteggiato il magazzino e ripulito lo stabile degli spogliatoi. Sono stati anche acquistati un magazzino in lamiera e un trattorino tagliaerba. Per assicurare maggiore comfort al pubblico, è stato attivato anche un servizio bar durante le partite casalinghe della Terza Categoria. Per Natale 2024, infine, la Polisportiva Prignanese ha deciso di omaggiare tutti gli alunni dell'istituto comprensivo "F. Berti" (circa 400) con scaldacollo griffati col nome della società.



Da sinistra: David Bernardo, Nabil Leghouris e Cristian Giberti

Gli Highlanders confermano la scelta per Prignano

Anche quest'anno gli Highlanders Formigine Rugby hanno scelto Prignano per la preparazione atletica in vista della nuova stagione.

Nel fine settimana del 6-7-8 settembre, la categoria Under14 della società formiginese ha svolto molteplici attività sportive in varie discipline (calcetto, basket e beach volley) negli impianti comunali del capoluogo, dormendo nella palestra e consumando i pasti preparati con dedizione, da volontari locali, nella struttura del Parco della Pace. Lo staff che ha seguito gli Under 14 formiginesi ha commentato: "Un caloroso ringraziamento da parte di tutti noi al Comune di Prignano ed ai volontari che ci hanno aiutato. Al prossimo anno!".

Alpini, la carica dei 200 al raduno annuale

Domenica 2 giugno si è svolta nel capoluogo la 56° Festa del gruppo Alpini di Prignano. Dopo l'ammassamento e l'alzabandiera, sono seguiti il corteo lungo le vie del paese, accompagnato dalla banda musicale "M. Novaro", e la deposi-

zione delle corone di alloro ai monumenti di Piazza Roma, di Piazza degli Alpini e del Parco della Resistenza. Oltre 200 le persone che hanno preso parte al pranzo preparato dalle volontarie e dai volontari addetti alla cucina, in compagnia degli immancabili cori della tradizione alpina e della musica della banda. L'estrazione dei premi della lotteria ha chiuso la giornata. Oggi il Gruppo Alpini di Prignano, molto attivo anche nel volontariato locale, è presieduto da

Pellegrino Giovannini e annovera tra le sue fila anche il consigliere provinciale Giovanni Marchetti.



Borghi in scena, quarta edizione da applausi



Borghi in scena a Morano



Borghi in scena a Sassomorello



Borghi in scena nel capoluogo



Borghi in scena a Saltino



Borghi in scena a Castelvechio

Si è confermata vincente anche quest'anno la scelta di "Borghi in scena", il format itinerante organizzato dagli Assessorati alla cultura e alle politiche giovanili del Comune, che prevede esibizioni e spettacoli in varie borgate del territorio comunale. "Anche nel corso dell'e-

state 2024 - confermano Chiara Babeli e Cristian Giberti, assessori rispettivamente alla Cultura e alle Politiche giovanili - abbiamo predisposto un programma particolarmente vario e di qualità, che ha intercettato molteplici sensibilità. La dimostrazione è stata l'ampia partecipazio-

ne che hanno raccolto tutti e sette gli appuntamenti. Un ringraziamento speciale va poi agli sponsor, Mineraria di Boca e CBC Impianti Ceramici, per il sostegno economico assicurato alla predisposizione del programma degli eventi". Nelle foto, alcuni scatti dell'edizione 2024.



Stelle cadenti sul Monte Pedrazzo

Il fascino della volta celeste magistralmente rappresentata da Pierluigi Giacobazzi, accompagnata dalla narrazione di miti dell'antica Grecia e dall'accompagnamento musicale di Claudio Ughetti e Gio' Stefani. Questi sono stati i suggestivi ingredienti che hanno accolto l'11 agosto scorso tutti i visitatori al fresco dei 700 metri del Monte Pedrazzo, sotto il maestoso pino secolare, per ammirare con un'autorevole "visita guidata" lo spettacolo del cielo d'agosto. L'amministrazione comunale ringrazia la famiglia di Gianni Bioli, proprietaria del sito, per avere permesso l'accesso all'area, e la famiglia Macchioni per avere effettuato il taglio dell'erba. Un ringraziamento speciale anche a "Mineraria di Boca", sponsor della serata. Per tutti gli interessati l'appuntamento è al 2025, per la sesta edizione!

Oro e bronzo per la Coop San Lorenzo ai World Cheese Awards



Ancora una volta la Cooperativa casearia San Lorenzo di Prignano fa incetta di medaglie per la produzione di Parmigiano Reggiano di qualità. Ai World Cheese Awards 2024 (una sorta di campionato mondiale dei formaggi) svoltisi a Viseu, in Portogallo, ha infatti conseguito la medaglia d'oro per il “-23 mesi” e il bronzo per “24 - 29 mesi”. “Sono riconoscimenti che accogliamo con molta soddisfazione – ha commentato Luca Bonvincini, presidente della cooperativa – e che vanno ad aggiungersi ad altri prestigiosi premi che abbiamo vinto di recente”. Oggi la San Lorenzo conta 12 dipendenti e una ventina di soci, per una produzione di forme di Parmigiano Reggiano che si aggira sulle 30.000 unità l'anno e la cui stagionatura varia da 12 mesi a oltre 40 mesi.

Elena ed Ester Bedini vincono il premio Allevatore dell'Anno 2024

L'allevamento “made in Prignano” sbanca alle fiere di settore. Le sorelle Elena ed Ester Bedini (nella foto con le figlie di Elena, Ludovica e Carolina), conduttrici dell'allevamento di bovine da latte “Società agricola Bedini Ivo e Gelindo” di Pescarola, si sono infatti aggiudicate il premio “Allevatore dell'Anno 2024” per la categoria “Bovine da latte, Montagna”, che la rivista di settore “Informatore Zootecnico” assegna annualmente dal 2011. La premiazione è avvenuta nello scenario internazionale dell'ultima edizione del Fazi, Fiera agricola zootecnica italiana di Montichiari (Brescia).

Sulle colonne dell'Informatore Zootecnico si spiega tra l'altro: “Le due giovani hanno vinto il premio Allevatore dell'Anno non solo perché fanno funzionare l'allevamento a regola d'arte, nel pieno rispetto del benessere animale e della qualità del latte, nonostante la stalla si trovi in un territorio meno facile rispetto a quello di pianura. Ma anche perché hanno mostrato particolare caparbieta avendo risollevato l'azienda dopo il pesante episodio di un brutto incendio avvenuto sei anni fa.

Afferma a quest'ultimo proposito Elena: “Nel 2018 abbiamo avuto un grossissimo incendio in azienda che ha distrutto parte dei fabbricati. Colgo l'occasione per ringraziare tutti gli enti e le persone che ci hanno aiutato a superare quel difficile periodo e a ripristinare l'azienda”...Aggiunge poi Ester: “...L'obiettivo è il benessere di ogni singolo animale, fattore che ci ha portato ad avere animali più longevi in stalla...Queste buone pratiche di gestione hanno portato a un utilizzo scarso di antibiotici e questo ci ha permesso di raggiungere quella che oggi si chiama asciutta selettiva. Infatti, noi campioniamo ogni singolo animale prima di asciugarlo e se non presenta nel latte batteri particolari viene asciugato senza l'uso di antibiotico”. (Si ringrazia Informatore Zootecnico per la gentile concessione della foto)



Violenza sulle donne, un reading musicale per riflettere



Il 30 novembre, nell'ambito delle celebrazioni per la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, nella sala convegni del municipio si è svolto un reading musicale liberamente ispirato a "Ferite a morte" di Maura Misti e Serena Dandini. Hanno partecipato, tra gli altri, gli alunni della Scuola secondaria di I grado dell'istituto "F. Berti", per riflettere sulla piaga del femminicidio, esito estremo di quella distorsione culturale profondamente radicata nel tempo ed estesa in tutto il pianeta che è la violenza maschile sulle donne, definita da convenzioni internazionali una violazione dei diritti umani. L'Amministrazione comunale ringrazia per la preziosa collaborazione nell'organizzazione Giovanna Ferrari, che ha proposto anche in questa occasione importanti approfondimenti su un tema di così drammatica attualità.



Studenti meritevoli, brilla Birk Baldelli

Il 22 novembre scorso, nell'aula magna dell'Istituto di istruzione superiore "A. Volta" di Sassuolo, si è svolta la cerimonia di consegna del 25° Premio Don Dorino Conte che ogni anno, col patrocinio di Confindustria ceramica, premia gli studenti che si sono distinti per impegno e profitto. Tra i sei vincitori c'è anche il priganese Birk Baldelli, a cui è stata consegnata una borsa di studio di 500 euro. A Birk vanno i complimenti del sindaco e dell'amministrazione comunale, con l'augurio che questo risultato sia di stimolo per la sua crescita umana e professionale. Birk, classe 2003, frequenta la 5 EP, indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica".

Incontri con l'autore, l'esperienza continua

È proseguita anche quest'anno l'iniziativa "Incontri con l'autore", che a cadenza settimanale, nel mese di ottobre, ha proposto, nella sala convegni del municipio, sei appuntamenti con altrettanti autori di libri. Luca Macchioni ha così presentato il suo nuovo romanzo "La linea gialla" (edizioni Artestampa); Riccardo Bardotti il volume "Giacomo Matteotti deve morire. Firmato B. Mussolini" (illustrazioni Bazzac, Betti editrice); Giuliano Olivieri e Antonio Tavoni la presentazione fotografica "Verso nuovi orizzonti. Viaggi in bici sul Danubio e in Marocco", Angelo Gualtieri "Quando il cielo era con noi. Un outsider del Sessantotto" (Infinito edizioni); Walter Telleri e Alberto Fogliani "Il diario della 33° brigata Dragone" (Edizioni Artestampa); Renato Pifferi "Il tesoro di Modena è nel sottotetto" (edizioni Artestampa Fioranese). L'iniziativa è stata organizzata dagli Assessorati alla Cultura e alle Politiche giovanili.



Omaggio alla memoria di Primo, Olindo e Rolando



Il 2 agosto scorso una delegazione dell'amministrazione comunale si è recata a Barigazzo di Lama Mocogno per rendere omaggio alla memoria dei prignanesi Primo e Olindo Lanzotti e di Rolando Casali, che furono impiccati ap-

punto in questa località il 2 agosto 1944. Primo Lanzotti nacque a Prignano il 22 febbraio 1924, da Gioacchino e Genoveffa Fini. Residente a Pigneto, entrò nel movimento partigiano e fu caposquadra della brigata "Costrig-

gnano". Partecipò alla difesa della Repubblica di Montefiorino. Quando le forze armate tedesche organizzarono l'operazione Wallenstein III contro i partigiani della zona libera, Primo fu catturato nel corso di uno scontro, condotto a Barigazzo e giustiziato. Sorte analoga quella del fratello Olindo, nato a Prignano il 16 aprile 1926. Il 24 giugno 1944 entrò nella brigata "Costrignano" e partecipò anch'egli alla difesa della Repubblica di Montefiorino. Fu catturato dai nazifascisti e impiccato assieme al fratello e ad altri due partigiani.

Rolando Casali, figlio di Rodolfo e Fleminia Bedini, nacque a Castelvechio il 24 settembre 1924. Appartenente alla brigata "Costrignano" dal 20 aprile 1944, partecipò a numerosi scontri con la sua formazione, soprattutto a quelli in concomitanza con la Repubblica di Montefiorino. Negli spostamenti della brigata venne catturato a Barigazzo e qui impiccato, unitamente ai fratelli Lanzotti. È ricordato nel sacrario ai piedi della Ghirlandina, nel Famedio partigiano provinciale del cimitero di S. Cataldo e nel cippo a Barigazzo con i compagni di martirio.



Cittadinanza italiana, benvenuti Nadejda e Jalil!

Nel secondo semestre del 2024 il sindaco ha conferito due cittadinanze italiane ad altrettanti residenti nel territorio comunale. Si tratta in particolare

di Nadejda Grozav, classe 1959, di origini moldave, e di Jalil Khellaf, classe 1969, di origini marocchine. Come è ormai consuetudine durante il cerimoniale, entrambi hanno ricevuto in omaggio una copia della Costituzione Italiana, oltre al documento attestante il nuovo status. A Nadejda e Jalil va un caloroso benvenuto da parte di tutta l'amministrazione comunale.



Moto Club Il Monte, un altro anno ricco di successi

Dall'associazione Moto Club Il Monte riceviamo e pubblichiamo

Come ogni anno, si tirano le somme della stagione 2024 per il Moto club il Monte, associazione nata a Prignano nel 2012.

Dopo anni trascorsi a organizzare gare di enduro ed e-bike nel nostro meraviglioso Appennino modenese, nel 2024 tutte le energie sono state focalizzate sui piloti del Moto Club, per gestire la partecipazione a gare di livello nazionale ed internazionale.

Nel motociclismo il Motorally, che è la disciplina in cui primeggiano maggiormente i piloti del Monte, vede il prignanese Filippo Pietri terminare una stagione ricca di importanti risultati sportivi e personali. Quest'anno, grazie al sostegno degli sponsor e di Paolo Ceci, Filippo ha iniziato un percorso molto impegnativo, necessario per ambire a importanti risultati sia in campo nazionale che internazionale. L'obiettivo primario sarà la partecipazione alla Dakar, quando tutti i tasselli saranno al loro posto. Pietri intanto ha chiuso la stagione nazionale con un ottimo 2° posto al campionato italiano Raid TT e 3° nel campionato italiano Motorally per la categoria Rally. A livello internazionale, un 9° posto all'Hellas Rally in Grecia ha anticipato la vittoria assoluta del Rally di Albania. Ancora fresco di vittoria, a ottobre ha partecipato al campionato mondiale Cross Country



Festeggiamenti nel capoluogo per il rientro di Filippo Pietri dal Rally di Albania



Da sinistra: Filippo Pietri e Paolo Ceci

Rally in Marocco, gara che vede la partecipazione di tutti i piloti ufficiali prima della Dakar 2025; per Filippo un primo assaggio di cosa significa partecipare alla leggendaria "Gara".

Sempre nella disciplina Motorally, i prignanesi Mirko Macchioni e Maikol Macchioni, seguiti da Fabio Macchioni, hanno prestato servizio per la Federazione Motociclistica Italiana durante tutto il campionato italiano Motorally. Passando dalle 2 ruote alle 4 ruote, il portacolori del Moto club Paolo Ceci, ormai pioniere di gare nel deserto e tracciatore per la ASO in Arabia Saudita, ha partecipato alla sua XX Dakar e a diverse prove del mondiale Cross Country Rally. È inoltre tornato a gareggiare nel deserto sahariano della Tunisia insieme alla moglie Sara, partecipando al Desert Master.

Sara Bioli, presidente del Moto Club Il Monte, commenta: "Il ruolo di un'associazione sportiva è principalmente quella di creare aggregazione costituendo un punto di ritrovo tra persone che condividono la stessa passione per lo sport motoristico, per praticanti o solo appassionati. Tuttavia, a volte diventa necessario sacrificare l'aggregazione per perseguire un altro obiettivo importante, ossia quello di far crescere a livello agonistico i propri piloti. È proprio questo che è stato fatto quest'anno. Nel 2025 continueremo su questa strada ma, di comune accordo con lo staff, abbiamo deciso di riprendere anche l'organizzazione degli eventi nel nostro paese, augurandoci di mantenere il fondamentale sostegno di tutti i volontari e sponsor che non ci stancheremo mai di ringraziare".



La "Formula Tricolore" fa tappa a Prignano

L'8 settembre scorso, lungo la Sp21 che da Prignano porta a Moncerrato, si è svolto il 1° Slalom di Prignano sulla Secchia, che ha visto iscritti una quarantina di equipaggi. Organizzata da Rubens Ferrari con il supporto della Promosport Racing Ssd e da Mirco Bucciarelli, la gara era valevole per il "Campionato italiano slalom in salita MSP Italia Trofeo Italia Unicef", riconosciuto dal Coni, e valevole per il trofeo Formula Tricolore. Esattamente, si è trattato della 5ª tappa sulle 8 in programma. Purtroppo, per il meteo non favorevole e per garantire quindi l'incolumità degli equipaggi, il direttore di gara ha deciso di finire la manifestazione quando si dovevano disputare ancora due salite. Le premiazioni si sono tenute a San Pellegrinetto presso il ristorante-pizzeria Katia, con ricco buffet. Gli organizzatori ringraziano tutti i partecipanti, l'amministrazione comunale, la Croce Rossa, la Polizia Locale e i carabinieri.

Prignano chiama, Berlino risponde: una bella storia d'amicizia

Cos'hanno in comune Prignano e Berlino? Molto più di quello che si potrebbe essere portati a pensare. In questa pagina, si pubblica un ampio stralcio della commemorazione di un episodio incredibile quanto unico, avvenuto nel 1964 e ricordato il 24 novembre scorso, in occasione dei 60 anni. La testimonianza è di Vittorio Moretti, uno dei protagonisti di quella avventura.

« Domenica 24 novembre, nella sala convegni del municipio, si è svolto un incontro con coloro che furono i "Trenta giovanotti di provincia a Berlino" in occasione di un viaggio avvenuto nel 1964... Nel 1959 mio padre, Eugenio Moretti, fece scrivere a noi fratelli una lettera a una non precisata "Scuola elementare di Berlino - Germania", con la quale veniva chiesto agli studenti di quella classe cosa stesse avvenendo in quel periodo in quella città. Per radio infatti arrivavano notizie di una eventuale costruzione di un muro che avrebbe dovuto dividere fisicamente Berlino in due parti, pur essendolo già politicamente. ...Quella lettera fu consegnata a un professore di Zehelendorf (un quartiere di Berlino, ndr) che, essendo stato in Italia, conosceva l'italiano. Gli studenti del prof. Gerd Geiseler risposero a me ed alle mie sorelle, raccontandoci cosa stava succedendo e come si viveva sia a Berlino Ovest che a Berlino Est. Grazie a questo scambio epistolare tra la famiglia del prof. Geiseler e la mia nacque un'amicizia che sfociò in viaggi di mio padre a Berlino e della famiglia Geiseler a Castelveccchio. Nonostante le ristrettezze economiche di quel periodo, mio padre, persona curiosa ed intraprendente (due caratteristiche che ho appreso da lui), supportato moralmente anche da sua moglie, riuscì a mettere insieme un "Comitato Comunale di Prignano per gli scambi culturali con la Germania Ovest". Grazie a questo comitato fu possibile organizzare quello che personalmente definisco uno tra i primi scambi culturali a livello europeo tra un piccolo comune di montagna ed un grande comune, Zehelendorf, della città di Berlino Ovest. Fu così che nel 1960 i ragazzi della classe del prof. Geiseler furono ospitati a Prignano e poi portati a seguire tra l'altro le Olimpiadi di Roma. Nel 1964 avvenne la cosa opposta: studenti di Prignano furono ospiti a Zehelendorf e a loro venne data la possibilità di rendersi conto di persona di quale fosse allora la differenza sociale tra le due Berlino. In quell'occasione i ragazzi poterono oltrepassare il muro in autobus e visitare i luo-

ghi che una "guida sovietica" indicava all'autista. Si capì da subito che quella guida era stata istruita a portarci nei luoghi migliori della Berlino Est. Di quei giovanotti io, che allora avevo 13 anni, ero il più piccolo... Lo scambio culturale che avvenne in quegli anni, la partita di calcio tra la squadra dei ragazzi prignanesi e quelli berlinesi (la sconfitta subita, come si dice oggi, fu dovuta a un arbitraggio non imparziale: fu assegnato un rigore inesistente alla squadra avversaria), la stretta di mano tra i giocatori, penso siano stati un granellino di sabbia che ha contribuito alla pacificazione tra Italia e Germania per il raggiungimento di un'Europa unita. Fatte queste considerazioni ho chiesto qualche tempo fa al sindaco Fantini se poteva, come comune, appoggiare se non ripetere quell'esperienza. Ci sono stati alcuni contatti via e-mail con la sindaca di Zehelendorf la quale, a marzo, ci ha risposto che la scuola non esisteva più e da quel messaggio si capiva che non era interessata alla proposta". In ogni caso Prignano ha commemorato l'evento il 24 novembre scorso e, su questo, Moretti spiega: "Ileana, presidente della Nuova Proloco di Prignano, oltre che impegnarsi per organizzare un rinfresco, si è attivata per contattare tutti coloro che parteciparono al viaggio. A me è stato assegnato il compito di preparare una presentazione di quel viaggio... Con le mie slides, realizzate con la documentazione fotografica messami a

disposizione da mia sorella Mariarosa o ricavata dal libro "La formica e l'orso" scritto da mia sorella Mara (grazie alla documentazione raccolta da mio padre) e altre fotografie che, tramite Ileana, mi sono arrivate da alcuni che hanno partecipato al viaggio, ho potuto raccontare brevemente quella che fu definita e messa in "ode" (molto barbara) da un "Autore Anonimo", "La Berliniade", un racconto scritto da Stefano Boilini che racconta molto bene quel viaggio. Di quel racconto abbiamo realizzato un opuscolo che è stato poi regalato ai partecipanti. Nell'occasione del 24 novembre scorso è stata consegnata una copia della menzione "No problem" a Bartolomeo Candeli, sindaco degli Anni 80, conferita in occasione di un viaggio a Berlino durante il suo mandato. Interessante è stato anche l'intervento di Giuliana Marchetti che nel 2006, quando era assessore alla pubblica istruzione, insieme alle scuole medie di Prignano promosse il racconto di quello scambio culturale, con la realizzazione dell'opuscolo intitolato: "Prignano oltre il muro". Puntuale pure la testimonianza di Amedea Poggi nel raccontare episodi di quei giorni. Vorrei terminare ricordando un'altra persona che tanti prignanesi della mia età non hanno dimenticato: il maestro Poppi, che tanto fu d'aiuto a mio padre nel realizzare un'impresa che negli Anni Sessanta del secolo scorso era improponibile e forse anche impossibile".



Il prignanese Aldo Storari sul tetto del mondo con l'agility dog

Si chiama Aldo Storari, ha 71 anni e da poco più di un anno risiede a Prignano il nuovo campione del mondo di categoria nella specialità dell'agility dog, sport cinofilo che consiste nell'affrontare con il cane un percorso a ostacoli e concluderlo senza penalità nel minor tempo possibile.

Storari ha partecipato alla prima edizione del campionato del mondo SOAWC over 55/65 che si è svolta a

Opglabbeek, in Belgio, dal 18 al 21 luglio, conquistando ben due medaglie d'oro grazie alla sua "All you need is love", detta più brevemente "Joy", una border collie femmina di 9 anni. In particolare, il 71enne prignanese ha trionfato sia nella combinata individuale della categoria Over 65 su 40 binomi partecipanti, sia nella combinata a squadre formata da quattro binomi, su 35 squadre partecipanti.

"Sono molto soddisfatto del traguardo raggiunto – ha commentato Storari – sia per l'alta competitività degli avversari, sia perché non mi aspettavo un risultato del genere, anche se l'impegno e l'applicazione non sono mai mancati. È stato molto emozionante rappresentare la nazionale italiana Enci (ente nazionale cinofilia italiana che ringrazio, insieme agli sponsor)". Storari ha poi aggiunto: "Mi sono avvicinato a questo sport da oltre vent'anni, praticandolo con costanza e assiduità con cani di razze diverse. Normalmente, per avviare un cane a questa disciplina bisogna educarlo fin da cucciolo dandogli l'imprinting necessario per costruire in seguito le basi per prepararlo all'agility e in ogni caso occorrono almeno due anni di allenamenti specifici per portarlo ad affrontare le competizioni".

La passione di Aldo Storari, che nella sua carriera di sportivo è stato pallavolista e allenatore di pallavolo prima di passare all'universo cinofilo, ha contagiato anche i suoi familiari, con ottimi risultati. La moglie Elisabetta Bompani, infatti, sempre ai Campionati Mondiali, si è piazzata nella categoria Medium Over 65 individuale al nono posto (su 40 binomi) con Lady, cagnolina di razza Shetland. In qualità di detentore dei titoli conquistati, Storari ha anche acquisito il diritto a partecipare, sempre per i colori della nazionale italiana Enci, alla prossima edizione dei campionati mondiali di agility dog, in programma nel 2025 in Portogallo.



Grazie Maresciallo Rugani!

Il 1° giugno scorso è andato in pensione, dopo 37 anni di servizio nell'Arma dei Carabinieri e a 56 anni di età, il maresciallo capo Antonio Rugani, comandante della stazione di Prignano sulla Secchia. Originario di Lucca e giunto in paese con il grado di Vicebrigadiere il 29 luglio 2002, dopo aver frequentato la Scuola Marescialli e Brigadieri di Velletri, ha comandato in sede vacante per lunghi periodi la stazione di Prignano, diventando negli anni punto di riferimento per tanti cittadini prignanese. L'Am-

ministrazione Comunale intende ringraziare pubblicamente il Maresciallo Rugani per l'importante servizio reso a tutta la comunità.

A sua volta, Rugani ha commentato: "Sono riconoscente alle istituzioni e alla comunità di Prignano per la collaborazione e l'affetto che mi hanno sempre dimostrato. Questi ringraziamenti mi inducono a pensare che il lavoro di tanti anni abbia lasciato il segno e sono quindi grato di avere lasciato un buon ricordo".

Oggi Rugani, dopo la pensione, è rimasto a vivere nel Modenese e spesso torna ancora a Prignano, dove ha mantenuto diversi contatti.



Assunta, un secolo di vita in perfetta forma



Assunta Canali festeggiata da Igor, Eudes, Mauro, Dana e Roberto

Festa grande in famiglia per i 100 anni di Assunta Canali, che ha tagliato questo importante traguardo il 29 maggio scorso. Nata a Prignano nel 1924, Assunta ha fatto la casalinga ed è stata sposata con Umberto Scalabrini, lo storico portalettere prignanese che ha esercitato questo mestiere per 42 anni. A festeggiare la neo-centenaria il figlio Mauro, il nipote Roberto con la moglie Dana, l'altro nipote Eudes, il pronipote Igor e l'amica di famiglia Marilena. A nome della comunità locale, è intervenuto a portare gli auguri anche il sindaco che ha consegnato una targa alla centenaria.

Domenico soffia su 100 candeline

In occasione del suo centesimo compleanno, anche Domenico Prati (in foto è con la figlia Adeanna e la nipote Federica) ha ricevuto la visita del sindaco, che gli ha consegnato una targa. Domenico è nato a Castelvecchio in località "La Boscaglia" il 10 novembre 1924. Militare nei Granatieri, dopo l'8 settembre 1943 e un breve periodo in cui riuscì a nascondersi a Castelvecchio, fu costretto a presentarsi al Distretto militare e, nell'aprile del 1944, deportato in Germania. Inquadro nella Divisione Littorio, fu inviato in Piemonte e da qui, dopo la Liberazione, riuscì a tornare a casa a piedi. Sposatosi all'età di 25 anni con Luigia Casini, ha avuto una figlia, Adeanna. Domenico è vissuto a Castelvecchio

fino al 1990, anno in cui, insieme alla moglie, si è trasferito a Formigine dalla figlia per aiutarla nell'accudimento della piccola nipote Federica. Oggi vive ancora con la figlia Adeanna.

Il suo legame con Prignano, tuttavia, non si è mai interrotto, tanto che qui ha sempre mantenuto la residenza. Domenico, infatti, trascorre tutta l'estate nell'appartamento acquistato nel capoluogo a Casa Jantella e non è difficile incontrarlo in numerose altre occasioni durante l'anno, al bar o mentre cammina lungo il marciapiede.

Ha lavorato come muratore in varie cooperative edili, contribuendo alla costruzione di diverse case a Prignano. Possiede una memoria vivace, legge per tenersi aggiornato e la conversazione con lui è ricca di aneddoti, storie e curiosità. Non segue diete particolari e la sua alimentazione è ricca e variegata.



Domenico tra Adeanna e Federica



Franco e Teresa festeggiati da parenti e amici

Nozze d'oro per Teresa e Franco

Il 10 agosto scorso Teresa Di Marco e Franco Casolari da Moncerrato hanno festeggiato, circondati dall'affetto di parenti e amici, il traguardo dei 50 anni di matrimonio. Teresa, 82 anni, e Franco, 92, sono convolati a nozze esattamente il 10 agosto 1974. A loro vanno anche gli auguri del sindaco e di tutta l'amministrazione comunale.

Riaperta al culto la chiesa di Castelvecchio



L'arcivescovo Giacomo Morandi



Il 4 agosto è stata riaperta al culto pubblico la chiesa di Santa Maria Assunta di Castelvecchio, che, come altri edifici ecclesiastici del territorio, aveva risentito degli eventi geologici e tellurici degli anni scorsi. La cerimonia di inaugurazione, alla quale è stata invitata tutta la comunità e a cui hanno partecipato anche il sindaco e altri rappresentanti dell'amministrazione comunale, è stata presieduta dall'Arcivescovo della Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla, Giacomo Morandi. L'amministratore parrocchiale di Castelvecchio, Don Andrea Pattuelli, ha spiegato: "Il progetto iniziale di restauro, avviato agli inizi del 2021, pre-

vedeva interventi di consolidamento strutturale per un grave dissesto alle fondazioni della chiesa. Il quadro economico che si presentava era di 150.000 €; tale progetto è stato completato nel dicembre 2022, con una variante di 20.000 € resasi necessaria per consolidare le voltine laterali, intervento che si è potuto realizzare grazie al successivo piano Pnrr".

In definitiva, a fronte di una spesa complessiva di 255.458,35 €, la Parrocchia ha ricevuto dalla Chiesa Italiana, dalla Diocesi, dal Pnrr - Regione E-R e dal Comune un totale di 190.466,68 €. La parte restante rimane in carico alla comunità cristiana.



Oltre 700 persone alla Via Crucis vivente di Saltino

Dopo sette anni dall'ultima edizione, svoltasi nel 2017, il 29 marzo scorso oltre 700 persone hanno preso parte alla Via Crucis vivente di Saltino, che si è snodata lungo via Santa Giulia, fino a giungere sul sagrato della chiesa parrocchiale. Alla sacra rappresentazione hanno preso parte attivamente più di 200 figuranti, provenienti da Prignano e dai comuni limitrofi. Lungo le 15 stazioni della Via Crucis

di Saltino (oltre alle tradizionali 14, a Saltino per tradizione si aggiunge anche il momento della Risurrezione), i partecipanti hanno quindi potuto pregare e meditare lungo un percorso di circa 500 metri, allestito per l'occasione dopo un lavoro che ha richiesto diverse settimane di preparazione. L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune. L'appuntamento con la prossima Via Crucis vivente di Saltino è quindi auspicato ora per il Venerdì Santo del 2027, con l'intento di riprendere quella regolarità triennale impressa dal fondatore dell'iniziativa, Don Carlo Padulini, negli Anni Ottanta del secolo scorso.

Costruiamo insieme il futuro

L'8 e il 9 giugno **millecinquecentotrenta** elettrici ed elettori, corrispondenti al **74,53%** dei voti validi espressi, hanno confermato la fiducia alla nostra lista, affidandoci il compito di continuare ad amministrare il comune.

GRAZIE PER LA FIDUCIA CHE CI AVETE ACCORDATO!

Sarà nostra cura onorarla, approfondendo **impegno e passione** alla nostra azione di amministratori e dedicando tempo, studio, competenze e progettualità al bene comune.

Ci anima la convinzione forte e ben radicata nelle nostre coscienze che occuparsi della "cosa pubblica" sia un'arte nobile e bella e che **MAI** debba essere sdoganata o, peggio ancora, accettata con rassegnazione, l'idea qualunque che la politica sia una cosa sporca.

Sporco è chi la sporca o chi la utilizza per fare i propri interessi!

Giovanni Falcone, giudice che ha pagato con la vita il suo impegno civico per la lotta alla mafia, diceva: "Che le cose siano così, non vuol dire che debbano sempre andare così. Solo che, quando c'è da rimboccarsi le maniche e incominciare a cambiare, vi è un prezzo da pagare, ed è allora che **la stragrande maggioranza preferisce lamentarsi piuttosto che fare**".

Un'esortazione forte e vera che, al di là dello specifico contesto sociale e territoriale a cui si riferisce, è valida in tutte le situazioni che riguardano la vita civi-

le ed interroga con effetto dirompente la coscienza di ognuno di noi.

E noi abbiamo deciso di fare, di metterci in gioco e di non scegliere la strada comoda e facile, ma sterile, delle lamentele e del disfattismo.

Lo abbiamo fatto presentando il nostro programma di mandato, che ha tracciato un **percorso da fare INSIEME.**

In stretta collaborazione coi comuni del Distretto ceramico, con cui condividiamo esigenze, bisogni ed opportunità, lavoreremo per un **paese attrattivo, accogliente e più sicuro.** Confermeremo il **"bonus bebè"** e ci impegneremo per **potenziare i servizi in favore della prima infanzia,** dando risposte concrete alle necessità delle giovani coppie.

Lavoreremo per un paese **sempre più attento a quanti** all'interno della comunità - bimbi, adulti, anziani - fanno più fatica e hanno bisogno della solidarietà di tutti; per un paese **sempre più vivo, in cui le associazioni di volontariato, risorsa inestimabile e strumento di coesione sociale, trovino terreno fertile di crescita.** Ci impegneremo, potenziando i progetti di cura e manutenzione del verde e con azioni di contrasto al triste ed inaccettabile fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, a **costruire un paese curato e bello.**

Ci occuperemo della viabilità, sia comunale che vicinale, alla cui manutenzione ordinaria e straordinaria

vengono destinate annualmente cospicue risorse provenienti dal bilancio comunale e da contributi della Regione, così come massimo sarà l'impegno per mettere in sicurezza i tanti, troppi movimenti franosi che hanno danneggiato le nostre strade.

Per ottenere questi risultati e realizzare una "casa comune" sempre più bella, accogliente e civile, c'è bisogno dell'acquisizione di risorse cui tutti dobbiamo concorrere.

L'evasione dei tributi locali (IMU, TARI, servizi a domanda individuale), a fronte dei servizi erogati, sottraggono risorse alle casse comunali, con conseguente difficoltà di copertura dei costi di gestione dei servizi stessi.

Ci adopereremo, come scritto nel nostro programma, **nell'azione di contrasto e di lotta a questo fenomeno presente, anche se marginalmente, nel nostro territorio,** perché "tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva", recita l'articolo 53 della Costituzione.

PER COSTRUIRE, TUTTI INSIEME, IL FUTURO!

Auguri di Buon Natale e Felice anno nuovo a tutti voi lettori e alle vostre famiglie.

**Luca Piacentini
Capogruppo lista
"Futuro per Prignano"**



Un ventennio amministrato con la “sindrome di Stoccolma”

Sappiamo che la Sindrome di Stoccolma è un particolare stato psicologico che spesso colpisce i cittadini di un “Regno”, quando gli amministratori, in maniera apparentemente paradossale, fanno scelte strutturali negative, che incidono sul portafoglio e gli stessi cittadini iniziano a nutrire sentimenti positivi verso l'Alcalde di turno, continuando a esprimere consensi favorevoli che possono andare dalla solidarietà all'infatuazione vera e propria. Ipotizzando una figura retorica come l'iperbolo, potremmo fare delle similitudini con Prignano. Un caso politico veramente da fare studiare a tutti gli studenti delle migliori facoltà di Scienze Politiche che si trovano nel mondo. Nelle stesse grandi università di “Princeton e Harvard University” dove le scienze politiche ed economiche sono setacciate fino al più piccolo particolare, probabilmente non riuscirebbero a capire come in un ventennio amministrato sempre dalle stesse persone il consenso elettorale non si è mai spostato da una forbice che va dai 1400 ai 1550 voti. Un fenomeno paranormale, più unico che raro. Ma analizziamo i fatti.

Anno 2004: La lista d'area moderata liberale si presenta alle elezioni comunali. Contro la lista di sinistra, che vede un insieme di componenti che travalicano l'arco costituzionale e anche esponenti che un paio d'anni prima avevano sottoscritto un documento dove erano d'accordo per costruire la famosa discarica che poi il Consiglio di Stato, agli inizi dello stesso anno, diede ragione al Comune indicando come “non idoneo” quel sito nel territorio comunale per un impianto di smaltimento dei rifiuti “tal quale” da 1 milione di metri cubi. Le due liste si presentarono con una differenza di voti importante. La lista dei moderati aveva in eredità circa 600 voti in più rispetto alla lista della sinistra. Ebbene la sorpresa era dietro all'angolo. La lista di sinistra vinse con circa 1400 voti e la lista di area moderata rimase a una quota inferiore, intorno ai 1000 voti. I cittadini di Prignano avevano premiato la lista di coloro che avevano firmato per costruire la discarica, mentre coloro che avevano lottato dal 1995 fino al 2004 per evitare una discarica di tale portata, erano stati bocciati. Un risultato contro ogni logica terrena. Fuori dal mondo. Morale: se nel 1999 in piena lotta per contrastare la discarica, l'amministrazione dell'epoca avesse confermato la costruzione della discarica, gli stessi amministratori, sarebbero stati tutti premiati con un seggio parlamentare? La risposta la troviamo scritta nel vento. *“The answer is written in the wind”*.

Dal 2004 al 2009 l'amministrazione di sinistra decise di cedere con uno scambio al ribasso la PRIGEAS a HERA.

La PRIGEAS era la società del Comune, fondata nei primi anni 2000, che gestiva i servizi ambiente e rifiuti del territorio. Società regolare perché aveva come socio di minoranza la SAT, la quale era iscritta all'albo dei gestori dei servizi ambientali, come da normative regionali tutt'ora vigenti. Aveva come presidente l'assessore all'ambiente di quella legislatura e AD il direttore di SAT. Dopo che la SAT si è fusa con Hera, la PRIGEAS poteva avere come socio la stessa HERA e tutto poteva procedere come prima, avendo il controllo delle tariffe e gli utili della PRIGEAS, la quale nell'ultimo anno di gestione chiuse il bilancio con 27 mila euro di utile. La legislatura 2004 - 2009 decise di chiudere la PRIGEAS cedendola a HERA con uno scambio di azioni. A nostro avviso si poteva fare delle trattative migliori per il comune, visto il colosso di una multiutility come HERA, altrimenti si poteva proseguire con PRIGEAS, in attesa di trattative più soddisfacenti.

Viene anche applicata l'addizionale Irpef per la prima volta nel nostro territorio. Ebbene alle elezioni del 2009-2014 la stessa lista di sinistra, nonostante delle scelte dure da digerire per il portafoglio dei cittadini, vince le elezioni con lo stesso margine di differenza di voti, circa 600-700 voti in più per la sinistra, travasati da elettori di area moderata. Seicento pretoriani di immutata fedeltà nonostante scelte strutturali negative da parte della maggioranza di sinistra. La storia ci racconta che, nell'antica Roma, il termine “pretoriani” indicava i soldati scelti del potente esercito romano, che costituivano la guardia del corpo degli imperatori romani. Un gruppo attrezzato e ben armato, al quale l'imperatore chiedeva fedeltà assoluta, per raggiungere lo scopo di rendere sudditi le popolazioni dei paesi conquistati. In cambio questi pretoriani venivano ben retribuiti, con terreni, titoli nobiliari e miglie nella loro vita quotidiana. Tutto questo è impensabile ai giorni nostri, mentre sembra più credibile una vera e propria “Sindrome di Stoccolma” calata sui prignanesi davvero senza una logica credibile. Perché è davvero singolare che a Prignano, alle elezioni politiche ed europee, la parte dell'area moderata prenda più voti della sinistra (quasi il doppio) mentre alle comunali, la stessa sinistra vince a man bassa capovolgendo i risultati delle elezioni europee. E tutto questo nonostante l'area moderata abbia cambiato diversi candidati sindaci in questo ventennio monotono, banale e prosaico. Mentre la sinistra per vent'anni sempre lo stesso candidato.

Proseguendo nell'analisi storica arriviamo alla le-

gislatura 2014-2019, stessa lista di sinistra e stessa vittoria. Una legislatura che verrà ricordata più che altro per aver smantellato il tessuto del volontariato presente sul territorio, chiudendo la vecchia Pro-Lo-co, che era attiva dai primi anni 90. Arriviamo alla legislatura 2019-2024. Stessa vittoria della lista di sinistra, con la stessa differenza di voti. La maggioranza chiude la “Guardia Medica” servizio importante per il territorio. Dunque, un'altra martellata “sulla capa” dei cittadini di Prignano, ma nessuna reazione da parte loro, visto che alle elezioni di giugno 2024, la stessa lista di sinistra vince le elezioni senza nessuna contestazione. Siamo al paradosso; ai cittadini di Prignano più toglie dei servizi essenziali e più vota il loro alcalde. Prendiamo altro esempio. Il nuovo programma della raccolta dei rifiuti. La carta verde rappresenta un vero e proprio strumento di tortura medievale, che vuole origliare nel buco della serratura della vita privata dei cittadini. E cambia l'onere del diritto. Perché ora sono i cittadini ad essere al servizio della Multiutility, mentre il principio liberale e democratico recita che devono essere le multiutility al servizio dei cittadini. Questo capovolgimento dell'onere del diritto, succedeva in un ventennio del secolo scorso, e costato molto caro al popolo italiano. I cittadini pagano le bollette (anche salate) e devono sottostare alle esigenze di una multiutility con un bilancio di milioni di euro di utili, e quindi obbligati alla divisione dei sacchetti gialli o blu o verdi. Ma i cittadini devono andare al proprio lavoro e non lavorare per la multiutility. Pagano le bollette e lavorano pure per dividere i rifiuti? Cornuti e mazzati. Prima con i cassonetti si dividevano già la plastica, la carta, il vetro, le lattine e l'organico. I cittadini mettevano il sacchetto nel cassonetto specifico e poi andavano a lavorare. Ora bisogna mettere un calendario apposito per sapere il passaggio del ritiro dei rifiuti divisi per categoria. Si paga di più e si lavora di più. Giusto allora che la multiutility paghi il servizio ai cittadini. Altrimenti siamo all'ordinaria follia. La prima regola che un buon amministratore di un “bene pubblico” dovrebbe avere, deve essere “non procurare danni ai cittadini amministrati”. A Prignano questa regola non esiste, semmai l'opposto. Evvai con la “Sindrome di Stoccolma” ... Boh, tutto molto strano, e non esiste una risposta logica. La risposta la troviamo scritta nel vento.

The answer is written in the wind
BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

Lista UNIRE PRIGNANO

La cassa si riduce, rischio paralisi

Portiamo all'attenzione dei cittadini di Prignano alcune “azioni” deliberate dalla giunta poi portate al Consiglio senza che l'opposizione potesse fare nulla, visto che il ns voto essendo “minoranza” numerica non può incidere sulle scelte, ma che riteniamo di assoluta importanza.

Vendita quota azioni Hera in seno al ns Ente per entrate pari a **100.982,52 euro** derivante da vendita nr. **28.423** azioni HERA, somma destinata a finanziare opere urgenti alla viabilità pubblica comunale. Nessuno a domanda specifica ha saputo però indicarci la cifra “reale” post plusvalenze che poi su ns specifica richiesta ammonta a circa 7.000, euro, pertanto la cifra destinata ad opere di carattere urgenti rimangono circa 93.000,00 euro. A questa azione, ultimamente si è aggiunta anche la messa in vendita della rete gas, che al momento di redazione di questo articolo NON siamo in grado di fornire specifiche info. Essendo patrimonio pubblico riteniamo che l'argo-

mento dovesse essere portato come discussione in Consiglio o quantomeno accennata nella recente Commissione **AFFARI GENERALI e SVILUPPO ECONOMICO del 10-10-2024**, visto che da parte nostra era stata proposta una volta in più e favorevolmente presa in esame quello di accedere ad un mutuo di discreta entità atto a superare questa situazione di scarsa liquidità dovuta ai tanti pagamenti già effettuati a fronte dei tanti crediti che questo ente vanta sia da vari enti statali onestamente in ritardo, ma a questo si aggiunge l'enorme credito da evasione fiscale (**residui**) di mancata riscossione che a sommi capi andiamo ad evidenziare in primis della **TARI**, per un importo accertato di **378.122,75** di cui nell'anno 2024 ad oggi sono stati **“recuperati”** solamente **37.000,00 euro**. Una volta in più sollecitiamo questa amministrazione ad un'azione più incisiva, consapevoli che questa grave situazione derivi da precedenti metodologie che facevano sì che **HERA** a fronte dei servizi forniti **SEMPRE** abbia **preteso i suoi crediti** ma altrettanto **NON** era altrettanto **responsabile degli incassi dai vari cittadini**.

NON potendo agire tra l'altro per “compensazione” come avviene ad es. per l'IVA a cui era stata affidato il compito per una mancanza cronica di intreccio

dei dati degli usufruttori e creditori ancora oggi in parte non implementata nonostante che il servizio di riscossione sia stato externalizzato ad ICA con ovviamente spesa per tale servizio...

Queste “azioni” di svendita del patrimonio pubblico NON erano da **SEMPRE** cavalli di battaglia e identificazioni della Sinistra sfavorevole alla privatizzazione dei servizi di base?

Su questo importante punto le recenti amministrazioni dovrebbero sinceramente farsi un esame di responsabilità visto che per la prima volta nella storia di questo ente le previsioni prevedono un disavanzo di esercizio o quantomeno un piccolo avanzo... che vede altresì la CASSA “ridursi” anno dopo anno che nel breve medio periodo **“paralizzerà”** ulteriormente l'azione del ns ente a mantenere gli stessi servizi e a ridurre quelle opere minime al mantenimento della salvaguardia del territorio se NON come prevediamo aumentando la tassazione senza altre “azioni/piani” di sviluppo che riteniamo indispensabili per il ns del territorio destinato altrimenti ad una perenne “agonia” di sopravvivenza.

Lista UNIRE PRIGNANO

Il personaggio

Bernardo Fratello, il biologo con un sogno per Saltino

È nato il 18 luglio 1934 a Roma, da genitori siciliani. Nella capitale si è laureato come biologo e sposato. Al servizio militare, ha vissuto da vicino il clima della Guerra Fredda. Poi è arrivato il momento del suo lungo periodo modenese, prima in città, in seguito a Saltino. Ma tutto questo lo racconta meglio direttamente lui, Bernardo Fratello, coordinatore di zona delle GEV (Guardie ecologiche volontarie) per Prignano e Palagano, 90 anni splendidamente portati.

Prof. Fratello, partiamo da dove tutto è iniziato

Sono nato a Roma e nella capitale ho condotto i miei studi, fino a laurearmi con lode nel 1957 in Scienze Biologiche, presso l'Università La Sapienza, con una tesi sulla respirazione dei lombrichi.

Poi?

Ho avuto una borsa di studio come ricercatore presso l'Istituto Superiore di Sanità. Mi trovai a lavorare nel laboratorio di genetica microbiologica per il miglioramento della produzione di streptomycin e per studiare gli effetti mutageni delle varie sostanze chimiche e delle radiazioni, utilizzando le muffe come organismi test.

Sue scoperte importanti in quegli anni?

Sì: fu pubblicato su *Genetics*, una rivista scientifica allora all'avanguardia, un mio studio pionieristico sugli effetti mutageni di formalina, iprite e raggi ultravioletti; in effetti queste tre sostanze determinavano notevoli alterazioni genetiche e questo fu un importante passo, assieme ad altri studi, per non farle più utilizzare per certi impieghi. Basti pensare che a quel tempo la formalina veniva normalmente impiegata come disinfettante per pavimenti e noi, in parole povere, dimostrammo che poteva essere molto pericolosa.

Come mai arrivò a Modena?

L'allora direttore dell'Istituto superiore di Sanità fu rimosso dall'incarico con accuse che solo in seguito sarebbero state ampiamente ridimensionate e, di conseguenza, furono bloccate anche le borse di studio. Io mi trovai fuori dall'Istituto. Andai quindi per un breve periodo a fare



il responsabile biologico in una industria farmaceutica e poi mi fu proposto di fare l'assistente universitario alla cattedra di Anatomia comparata dei Vertebrati all'Università di Modena. Tuttavia, prima di arrivare nella città della Ghirlandina, sono successe tante altre cose. Mi sposai il 4 dicembre 1960 con Franca Spada, venuta purtroppo a mancare nel 2004, e partii per il servizio militare nel 1961, fino alla metà del 1962. Fui assegnato alla Scuola ABC di Roma, dove si addestravano gli ufficiali all'eventualità di una guerra atomica, biologica e chimica. Ebbi l'incarico di tradurre dall'inglese all'italiano diversi documenti su questo tema. Sotto gli occhi mi è quindi capitato di tutto, anche documenti segreti allora molto sensibili, la cui conoscenza mi fu fruttifera in seguito.

Giunse infine in Emilia...

A Modena, in effetti, ho passato gran parte della mia vita. Ho avuto due figlie, Flavia che oggi fa la giornalista a La7 e Livia che fa l'insegnante di sostegno. Oggi ho anche tre nipoti: Mattia, figlio di Flavia, e Fabio e Lucia, figli di Livia. All'Università di Modena e Reggio Emilia, fino al 2009, ho insegnato Biologia, Genetica e Anatomia comparata.

I ricordi della sua carriera universitaria saranno tantissimi. Può citarne un paio?

Durante la mia vita accademica mi furono assegnate la direzione dell'Istituto di Anatomia comparata, dei Musei Anatomici e la presidenza dell'Opera Universitaria. Riuscii a convincere i miei colleghi del corso di laurea in Scienze Naturali ad aprire una succursale extrauniversitaria a Castelnovo ne' Monti. Grazie a una buona organizzazione delle lezioni in loco, si laurearono in quattro, poi questa iniziativa non ebbe più

seguito (cercai di estenderla anche al corso di laurea in Economia) per la politica accentratrice dell'Università. Nel corso del tempo mi occupai di ricerche sui cromosomi (cariologia) di diversi invertebrati, di rapporti fra inquinamento delle acque e parassitosi degli animali acquatici, di neurogenesi nella metamorfosi degli anfibi, poi dall'Istituto di agronomia di Urbino ricevemmo l'offerta di partecipare ai loro studi sugli effetti dei fertilizzanti e dei diserbanti sugli animali che vivevano nel suolo.

E quali erano questi effetti?

Ad esempio, trattare con diserbante come l'atrazina, che allora era una sostanza consentita, era un vero e proprio disastro, perché di fatto favoriva il processo di desertificazione dei terreni.

Quindi, come è finito a Saltino?

Cinque anni dopo la morte di mia moglie incontrai Marisa, proprietaria del bar di Saltino, e mi accompagnai a lei. Purtroppo, anch'ella è venuta a mancare lo scorso anno, ma sono rimasto qui perché mi trovo molto bene e sono ormai da oltre quindici anni coordinatore di zona delle Guardie Ecologiche Volontarie per Prignano e Palagano. Da allora molto è migliorato: discariche abusive e abbandono di rifiuti sono eccezionali e così pure gli accumuli di liquami percolanti nei vicini fossi: ciò è dovuto in parte anche all'attività preventiva delle GEV.

Mi diceva poco fa che ha un sogno nel cassetto, a proposito di GEV...

Esatto. Come gruppo stiamo facendo diversi incontri di educazione ambientale nelle scuole. Anche a tale scopo, spero che presto il Comune porti a termine l'operazione di acquisizione della ex cava di ghiaia di Saltino, per realizzarvi poi una ARE (area di riequilibrio ecologico) con uno stagno didattico, come già avviene a Sassuolo. L'attigua casetta che veniva utilizzata dai cacciatori potrebbe poi diventare uno spazio per preparare gli studenti a quanto potranno vedere allo stagno. Sto lavorando anche alla realizzazione di un cartellone esplicativo sui funghi che crescono nel Parco di Monte Santa Giulia, dove proprio ora le GEV Modena hanno realizzato un "percorso botanico".